

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Città metropolitana di Torino

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



## DIFENDIAMO LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Contributi ai Comuni  
per progetti  
di viabilità



Servizio civile  
universale:  
cerchiamo volontari!



Piano strategico  
metropolitano  
in III Commissione



# Sommario



## PRIMO PIANO

Scorie nucleari, i parlamentari piemontesi a fianco degli Enti locali.....3

Concessione contributi ai Comuni per progetti di viabilità.....6

**CARTOLINE DAI COMUNI**.....13

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

La III Commissione avvia il confronto sul Piano strategico.....16

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il 2021 per le zone omogenee: diamo voce ai territori.....19

Servizio civile universale: i progetti della Città metropolitana.....22

Ottimi risultati per l'educazione alla cittadinanza europea.....28

Qualità dell'aria: confermata la deroga per i diesel euro 4.....29

Il web di Beata la differenziata, uno strumento utile.....31

## ASSISTENZA TECNICA

A Orio una piattaforma rialzata per rendere più sicura la Provinciale 217.....32

## I NOSTRI TESORI

All'Abbazia di Novalesa una rinnovata offerta culturale.....33

## BIBLIOTECA

È online l'inventario dell'archivio di Giorgio Ermanno Anselmi.....37

## EVENTI

Un monumento per la Liberazione.....39

Aggiudicato il premio Pradzalà, una montagna da vivere.....40

## TORINOSCIENZA

Concorso rifiuti smarriti.....41



## #inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un monumento, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana per la categoria paesaggi è stata selezionata la fotografia di **Luca Chiartano** di Castellamonte:

*"Azeglio e il castello di Masino".*

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Anna La Mura e Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it) **Chiuso in redazione** alle ore 10 di venerdì 15 gennaio 2021

# Scorie nucleari, i parlamentari piemontesi a fianco degli Enti locali

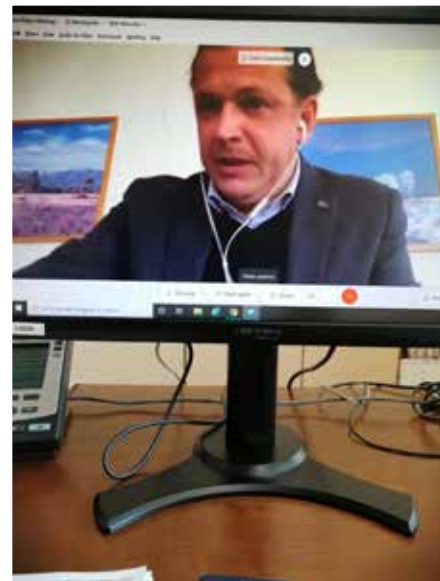
**U**n emendamento trasversale alle forze politiche firmato dai parlamentari piemontesi; un tavolo di concertazione creato dalla Regione Piemonte per affrontare in modo condiviso il tema dell'eventuale insediamento in Piemonte del sito nazionale unico per il deposito nazionale unico di scorie radioattive; l'impegno della Città metropolitana e della Regione nell'affiancare i Comuni con il lavoro dei tecnici; la necessità di fare squadra sul territorio per difendere le eccellenze agroalimentari e turistiche sulle quali tanto si è investito negli ultimi anni; infine la presenza di errori e imprecisioni contenuti nella Carta delle 67 aree potenzialmente idonee a ospitare il deposito pubblicata da Sogin e la mancanza di trasparenza sui documenti. Sono questi i principali punti emersi dalla videoriunione convocata lunedì 11 gennaio dal vicesindaco metropolitano Marco Marocco e dall'assessore regionale Maurizio Marrone per mettere in contatto i sindaci dei territori potenzialmente interessati con i parlamentari piemontesi. Online erano presenti i deputati e senatori Alessandro Benvenuto, Jessica Costanzo, Celeste D'Arrando, Silvia Fregolent, Carlo Giacometto, Alessandro Giglio Vigna, Stefano Lepri, Susy Matrisciano, Augusta

Montaruli, Lucio Malan, Osvaldo Napoli, Elisa Pirro, Claudia Porchietto e Daniela Ruffino.

Alla videoriunione è intervenuto anche il presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi, in rappresentanza dei Comuni alessandrini coinvolti. Ai parlamentari i sindaci hanno chiesto di portare in Parlamento la richiesta di una maggiore trasparenza da parte della società Sogin, che sul proprio sito Internet non ha pubblicato i documenti necessari a comprendere meglio i criteri di individuazione e selezione dei siti. Gli amministratori locali chiedono che siano esplicitati i criteri con cui sono stati individuati i siti potenzialmente idonei. Ai parlamentari è stato inoltre chiesto di attivarsi per ottenere subito il rinvio o la sospensione dei termini per presentare le osservazioni, proprio a causa della mancanza delle documentazioni tecniche necessarie.

## LE VOCI DEI SINDACI

Da Matilde Casa, sindaca di Lauriano e portavoce della zona omogenea 10 Chivassese, e da Ivana Gaveglio, sindaca di Carmagnola e portavoce della zona omogenea 11 Chierese Carmagnolese, sono state evidenziate le fortissime preoccupazioni dei territori e la presenza di gravi errori materiali nel documento della

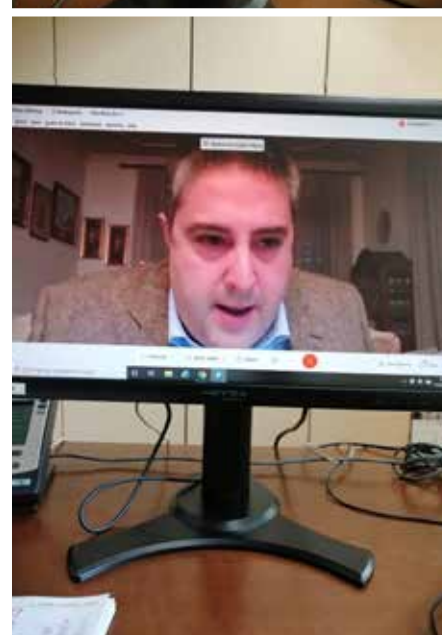
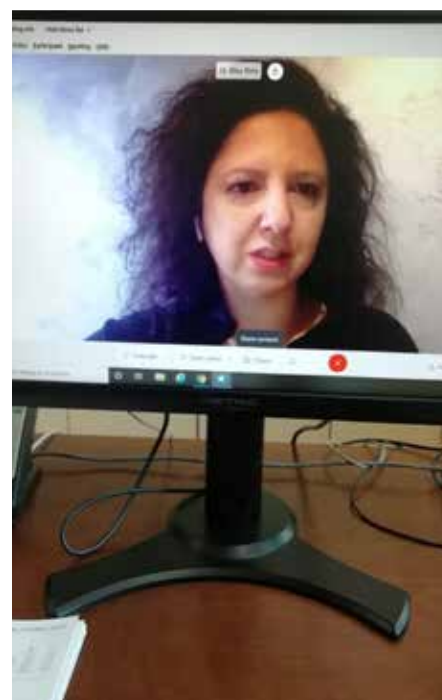






Sogin. Casa ha sottolineato che i territori del Chivassese e Calusese potenzialmente interessati alla collocazione del sito nazionale unico per il deposito di scorie radioattive sono parzialmente tutelati dal Parco fluviale del Po della Pianura Torinese. Gaveglio ha spiegato che la documentazione sinora pubblicata dalla Sogin contiene numerosi errori materiali e ha fatto riferimento all'ordine del giorno approvato il 9 gennaio dal Consiglio comunale Carmagnolese. Il documento respinge l'eventualità di una localizzazione di un deposito che comprometterebbe pregiate aree agricole inserite in un sito Mab Unesco, adiacenti a zone di interesse comunitario, naturalistico e storico e site in prossimità di importanti frazioni abitate. Carmagnola e i Comuni vicini temono per la tenuta di un'identità territoriale tipicamente agricola, cresciuta a livello nazionale con prodotti e progetti di eccellenza su cui si è investito e si sta investendo: il Distretto del cibo della Zona omogenea 11, il peperone di Carmagnola, il porro lungo e dolce di Carmagnola, la tinca gobba dorata del Pianalto di Poirino Dop, l'asparago di Santena. L'ordine del giorno si conclude con la richiesta di sospendere immediatamente, fino al termine dello stato di emergenza pandemica, l'iter per l'individuazione definitiva del sito che ospiterà il deposito delle scorie nucleari.

Sono intervenuti anche i sindaci di Caluso, Mazzè, Rondissone, Chivasso, Santena e Poirino, ovvero Maria Rosa Cena,







Marco Formia, Antonio Magnone, Claudio Castello, Ugo Baldi e Angelita Mollo. Tutti gli amministratori locali si sono detti preoccupati per le ricadute locali che già oggi la sola ipotesi di collocazione del deposito nel loro territorio sta avendo, con la diffusione di un forte malcontento tra i cittadini e il timore di un deprezzamento del valore dei terreni agricoli e degli edifici. Senza dimenticare gli sforzi che il territorio, come ha ricordato la sindaca Cena, ha compiuto negli ultimi decenni per superare il declino del polo informatico di Ivrea recuperando una vocazione agricola e turistica fondata sulla valorizzazione delle eccellenze locali, come l'Erbaluce Doc e i vigneti di grande pregio vitivinicolo e paesaggistico. Secondo Marco Formia la scelta sul dove collocare il deposito sarà politica e non tecnica e sussistono dubbi sulla capacità della Sogin di gestire i materiali attualmente stoccati provvisoriamente a Saluggia. Magnone ha fatto presente l'impatto visivo, oltre che ambientale, di un deposito collocato in una zona di pianura che vanta suoli agricoli fertili.

## LA VOCE DEI PARLAMENTARI

Molti parlamentari hanno ricordato di aver già presentato interrogazioni urgenti e di aver chiesto chiarimenti anche ai Ministri competenti sui criteri e sulle distanze dei siti di stoccaggio dalle abitazioni e dalle coltivazioni di pregio. Tutti hanno ribadito la disponibilità a sostenere la battaglia dei territori e alcuni hanno criticato il metodo con cui stata resa di dominio pubblico una tematica di livello nazionale così delicata, con un'improvvisa accelerazione dopo anni di attesa e di ritardi. È stato anche richiamato l'impegno per monitorare il rispetto dei tempi del programma di smantellamento del sito nucleare di Saluggia, previsto entro il 2035. È stato ribadito da alcuni parlamentari che la procedura di scelta del sito è in corso e che nessuna decisione è stata assunta. Sono stati infine confermati l'attenzione al tema e l'impegno per l'individuazione di una collocazione e di soluzioni tecniche che garantiscano la sicurezza del deposito nazionale.

*Carla Gatti  
Michele Fassinotti*





# Concessione contributi ai Comuni per progetti di viabilità

A cura di Andrea Murrù

**S**ono state pubblicate le graduatorie finali con tutti i progetti dei Comuni pervenuti in Città metropolitana di Torino, sono 81 quelli ritenuti ammissibili.

LE GRADUATORIE SUDDIVISE PER ZONA OMOGENEA:

## ZONA OMOGENEA 02 AREA METROPOLITANA TORINO OVEST

SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.

ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI

ZONA 02 - AMT OVEST

ID Istanza	Comune	Criterio A Contributo territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Contribuzione	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
007	San Gillio	40,00006	32,47500	0,00000	1,00000	73,47506	RIQUALIFICAZIONE STRADE PROVINCIALI E MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ S.P. 008 E S.P. 008 DIR. 2.	€ 200.000,00
066	Alpignano	21,51106	40,88209	2,00000	1,00000	65,39315	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE E REALIZZAZIONE DI ROTATORIE	€ 204.800,05
208	Venaria Reale	23,46133	33,63420	1,00000	2,00000	60,09553	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE SULLA STRADA S.P. 1 NEL TRATTO POSTO TRA LA PROGR. KM 9+618 E LA PROGR. KM 11+450	€ 226.941,00
104	Druento	23,70460	33,23268	0,00000	2,00000	58,93728	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE SP8 - DRUENTO - SAN GILLIO	€ 412.000,00
132	Rosta	12,16328	25,00000	1,00000	1,00000	39,16328	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE	€ 210.000,00

## ZONA OMOGENEA 03 AREA METROPOLITANA TORINO SUD

SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.

ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI

ZONA 03 - AMT SUD

ID Istanza	Comune	Criterio A Contributo territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Contribuzione	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
128	Volvera	21,95203	42,42112	1,00000	2,00000	67,37315	REALIZZAZIONE ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SP139 E LA VIA PORDENONE E RIFACIMENTO TAPPETINO E SEGNALETICA ORIZZONTALE SU TUTTA LA SP139 NEL TERRITORIO GERBOLE - DI VOLVERA - E INTERSEZIONE TRA LA SP6 E LA MEDESIMA VIA PORDENONE NELLA FRAZIONE GERBOLE DEL COMUNE DI VOLVERA	€ 380.000,00
015	Virle Piemonte	36,86682	27,46321	1,00000	2,00000	67,33003	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA VIGONE E CONTESTUALE MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DELLA RETE SCOLO ACQUE DI VIA VIGONE E ZONA S. ANTONIO	€ 380.000,00
018	Castagnole Piemonte	22,99249	39,37500	1,00000	1,00000	64,36749	REALIZZAZIONE ROTATORIA SP N. 146 DEL VIOTTO E VIA MARCONI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCIDENTI E DELLE INTERSEZIONI A RASO CON INTERVENTI DI RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DELLE STRADE PROVINCIALI LIMITROFE.	€ 320.000,00
112	Brunico	23,93715	37,77450	1,00000	1,00000	63,71165	REALIZZAZIONE ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA LA SP. 183 E VIA VOLVERA E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI	€ 332.500,00
049	Vinovo	17,45741	35,87400	1,00000	2,00000	56,33141	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA FINALIZZATA ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE A RASO TRA LA SP 145 E LA VARIANTE SP 143 DI VINOVO (CIRCONVALLAZIONE NORD DI VINOVO), CON COLLEGAMENTO CICLABILE SULLA MEDESIMA SP 145 IN DIREZIONE VINOVO	€ 381.000,00
134	Rivalta di Torino	18,34706	32,00918	0,00000	3,00000	53,35624	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DI TRATTO DI STRADA PROVINCIALE N. 174 - VIA SAN LUIGI	€ 550.000,00
047	Carignano	20,38852	28,00000	1,00000	2,00000	51,38852	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE STRADALE SP 122 E BORGATA TETTI FAULÈ.	€ 400.000,00
036	Candiolo	15,59059	33,56530	0,00000	2,00000	51,15589	MESSA IN SICUREZZA STRADALE E RIFACIMENTO MANTO D'USURA VIA PINEROLO - S.P.140 E REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONI STRADALI	€ 382.710,80
102	Orbasiano	20,16229	28,00000	0,00000	2,00000	50,16229	REALIZZAZIONE ROTATORIA SU STRADA PROVINCIALE N.6 AL KM. 15,000 - INTERSEZIONE STRADA COMUNALE PENDINA	€ 400.000,00
088	Moncalieri	14,31467	28,30384	0,00000	0,00000	42,61851	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SP 125 (STRADA REVIGLIASCO) DA LIMITE CENTRO ABITATO A STR. MONCALIERI.	€ 316.000,00
086	Piobesi Torinese	12,70877	25,00000	1,00000	1,00000	39,70877	COSTRUZIONE NUOVE PISTE CICLABILI.	€ 338.229,89



## ZONA OMOGENEA 04 AREA METROPOLITANA TORINO NORD

SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.  
ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI

### ZONA 04 - AMT NORD

ID Istanza	Comune	Criterio A Contesto territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
184	Mappano	34,53196	36,22400	1,00000	3,00000	74,75596	PROGETTI DI INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO E PISTA CICLABILE LUNGO IL TRATTO DELLA SP267 PRESENTE SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 1.947.000,00
193	Leini	36,60610	26,00000	0,00000	1,00000	63,60610	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI SP 267 (VIA LOMBARDORE) E SP 226 (VIA SETTIMO) IN TERRITORIO DI LEINI	€ 170.000,00
156	Settimo Torinese	18,23821	28,00000	0,00000	3,00000	49,23821	NUOVA ROTATORIA PER L'INTERSEZIONE TRA LA SP3 E VIA DI PIETRO NENNI IN SETTIMO TORINESE	€ 600.000,00
192	San Benigno Canavese	20,95320	24,00000	1,00000	2,00000	47,95320	REALIZZAZIONE BRETELLA TRA SP87 E CORSO CAVOUR NEL CENTRO ABITATO	€ 200.000,00

## ZONA OMOGENEA 05 PINEROLESE

SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.  
ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI

### ZONA 05 - PINEROLESE

ID Istanza	Comune	Criterio A Contesto territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
045	Fenestrelle	32,39818	33,40420	0,00000	0,00000	65,80238	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DEL TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE 23 DAL KM 70+500 AL KM 71+000 CIRCA	€ 164.320,26
195	Pomaretto	21,46070	35,50998	1,00000	2,00000	59,97068	SISTEMAZIONE DEL TRATTO A MONTE DI VIA CARLO ALBERTO CON RINNOVO DEL MANTO STRADALE E FORMAZIONE MARCIAPIEDI E AREE DI SOSTA LATERALI	€ 230.000,00
124	Cavour	12,55444	43,50003	1,00000	1,00000	58,05447	INTERVENTI/REALIZZAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIABILI ALL'INTERNO DELL'AMBITO URBANO DEL COMUNE DI CAVOUR - S.P. 151 E 154	€ 170.000,00
160	Villafranca Piemonte	12,95763	41,03116	1,00000	2,00000	56,98879	NUOVA REALIZZAZIONE DI ROTATORIA CON OPERE COMPLEMENTARI LUNGO LA VIA GIACOMO MATTEOTTI - STRADA PROVINCIALE N. 139 AL CHILOMETRO 26 + 300	€ 219.300,00
099	Pinasca	24,12858	28,00000	1,00000	1,00000	54,12858	MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE IN PROSSIMITA' DEGLI ACCESSI AL CENTRO ABITATO DI PINASCA - DUBBIONE E IN CORRISPONDENZA DELLE SCUOLE COMUNALI AL FINE DI MITIGARE LA VELOCITÀ E DI RIDURRE IL RISCHIO DI INCIDENTABILITÀ.	€ 169.000,00
174	Villar Pellice	23,97070	27,00000	1,00000	1,00000	52,97070	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA SP 258 NEL COMUNE DI VILLAR PELLICE - BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE AI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020	€ 166.000,00
034	Usseaux	20,95187	28,00000	1,00000	3,00000	52,95187	S.P. 25 DEL COLLE DI SESTRIERE - ADEGUAMENTO INTERSEZIONI ALLA PROGR. KM. 75+950 E ALLA PROGR. 75+700 IN COMUNE DI USSEAUX LOC. POURRIERES	€ 330.000,00
033	Bricherasio	9,94310	38,44432	0,00000	1,00000	49,38742	MESSA IN SICUREZZA INCROCI STRADALI SU S.P. 161 ED INTERVENTI DI RIFACIMENTO MANTO D'USURA SU S.P. 158	€ 180.000,00
172	Villar Perosa	21,66873	26,00000	0,00000	1,00000	48,66873	RIFACIMENTO ASFALTATURA AMMALORATA	€ 184.320,26
135	Inverso Pinasca	19,84703	27,00000	0,00000	0,00000	46,84703	RIFACIMENTO A TRAVERSAMENTI S.P. 166 PER CONVOGLIAMENTO ACQUA COMBA NOUVAEAO E COMBA	€ 164.320,26
189	Buriasco	14,47929	28,00000	0,00000	1,00000	43,47929	REALIZZAZIONE ROTATORIA AL PUNTO AMMINISTRATIVO 3+305 (TIPO INCROCIO) PER MESSA IN SICUREZZA STRADALE	€ 180.000,00
019	Scalenghe	12,12256	28,00000	1,00000	2,00000	43,12256	ROTATORIA INCROCIO TRA LA SP23 E LA SP146 (BIVIO BOTTEGHE)	€ 200.000,00
062	Perosa Argentina	13,60623	24,00000	1,00000	3,00000	41,60623	REALIZZAZIONE DI ROTONDA PER MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI STRADE PROVINCIALI	€ 300.000,00
041	Cumiana	10,56036	28,00000	0,00000	2,00000	40,56036	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI A RASO SULLA SP-146 - STRADA PROVINCIALE	€ 203.680,00
108	Vigone	11,99748	26,00000	1,00000	1,00000	39,99748	INTERVENTI DI PAVIMENTAZIONE IN AMBITO EXTRAURBANO SULLA S.P. 148 (TRATTO VIGONE-VIRLE PIEMONTE)	€ 170.000,00
008	Frossasco	11,84150	25,00000	0,00000	3,00000	39,84150	MESSA IN SICUREZZA SP 195 TRA LE PROGRESSIVE KM 0+500 E KM 0+980 MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE	€ 335.000,00

Segue



## SEGUE ZONA OMOGENEA 05 PINEROLESE

ID Istanza	Comune	Criterio A Criterio Economico Irrivocabile	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo Intervento
200	Salza di Pinerolo	0,00000	36,56861	0,00000	0,00000	36,56861	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E BARRIERE STRADALI DA INIZIO TERRITORIO DI COMPETENZA (DAL KM 0+850) SINO ALLA FINE DELLA TRATTA DELLA STRADA S.P. 170 D 01 POSTA AL KM 1+632 E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	€ 164.320,26
212	Pinerolo	9,10284	26,00000	0,00000	1,00000	36,10284	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE BARRIERE STRADALI DEL SOVRAPPASSO DEL KM 35+520 DELLA S.P. N. 23.	€ 170.000,00
098	Perrero	8,57219	27,00000	0,00000	0,00000	35,57219	INTERVENTO FINALIZZATO ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE DI MOVIMENTI DI VERSANTE	€ 164.320,26
178	Prarostino	0,00000	34,52938	0,00000	1,00000	35,52938	INTERVENTI PUNTUALI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA STRADA PROVINCIALE N. 165	€ 170.000,00
137	Prali	0,00000	28,00000	0,00000	0,00000	28,00000	REALIZZAZIONE DI ROTONDA A RASO DI ACCESSO ALLA FRAZIONE GHIGO DI PRALI AL KM 20+ 160 SULLA SP 169 DELLA VAL GERMANSCA	€ 164.320,26
163	Bobbio Pellice	0,00000	26,00000	0,00000	1,00000	27,00000	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA S.P. 163 NEL COMUNE DI BOBBIO PELICE	€ 165.000,00
032	Massello	0,00000	27,00000	0,00000	0,00000	27,00000	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA S.P. 163 NEL COMUNE DI BOBBIO PELICE	€ 164.320,26
026	Lusernetta	0,00000	25,00000	0,00000	0,00000	25,00000	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO E MARCIAPIEDE A SBALZO LUNGO LA STRADA PROVINCIALE 156 TRA IL KM 0+850 E IL KM 1+220	€ 164.320,26

## ZONA OMOGENEA 06 VALLI SUSA E SANGONE

SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.

ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI  
ZONA 06 - VALLI SUSA E SANGONE

ID Istanza	Comune	Criterio A Criterio Economico Irrivocabile	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo Intervento
194	Villar Focchiaro	37,46390	31,48568	0,00000	1,00000	69,94958	REALIZZAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO SU SP 24 PER LIMITAZIONE VELOCITÀ E RIFACIMENTO TRATTI MANTO STRADALE S.P. 24	€ 175.000,00
224	Mattie	20,58036	40,12260	0,00000	3,00000	63,70296	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MODERAZIONE DI VELOCITÀ IN ENTRATA E USCITA DAVANTI AL BAR DELLE ALPI, RIDUZIONE VELOCITÀ DAVANTI AI NEGOZI DI ALIMENTARI, E DAVANTI ALLE SCUOLE PER LA SICUREZZA DEI PEDONI.	€ 285.000,00
131	Giaveno	13,29347	34,15000	3,00000	1,00000	51,44347	REALIZZAZIONE INTERSEZIONE RIALZATA IN LOCALITÀ PONTEPIETRA	€ 200.000,00
075	Avigliana	18,16855	28,00000	2,00000	1,00000	49,16855	MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE SP 197 CON INTERNI CORSO DORA, VIE LIMITROFE E INNESTO SU CORSO EUROPA	€ 170.889,00
043	Almese	12,63068	31,71440	0,00000	2,00000	46,34508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO (PIATTAFORME RIALZATE) SP 197 E SP 198	€ 210.000,00
051	Chiomonte	8,30447	32,75000	0,00000	1,00000	42,05447	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE 233 CHOMONTE - RAMATS	€ 200.000,00
029	Bussoleno	11,62220	28,00000	0,00000	2,00000	41,62220	L'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE DEL MONGINEVRO (SP24) ALLA PROGRESSIVA KM 47-500, CON REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA PROVINCIALE 207 DI MATTIE	€ 250.000,00
058	Oulx	12,53617	26,00000	0,00000	1,00000	39,53617	LAVORI DI RIFACIMENTO IN ASFALTO DEL MANTO STRADALE E DEL MARCIAPIEDE LATO SX DI VIA SAN GIUSEPPE E RIFACIMENTO IN ASFALTO DEI MARCIAPIEDI LATERALI DI VIA DES AMBROIS.	€ 190.000,00
021	Bardonecchia	6,57837	30,40440	1,00000	1,00000	38,98277	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP 216	€ 178.000,00
069	Meana di Susa	6,40588	30,33316	0,00000	1,00000	37,73904	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DI PAVIMENTAZIONE E MURI DI CONTENIMENTO STRADALE, CON REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE E MESSA IN SICUREZZA DELLE FERMATE AUTOBUS DEL TPL SU TRATTO DELLA S.P. 172 ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO	€ 180.000,00
114	Venaus	7,31331	28,00000	0,00000	2,00000	37,31331	SISTEMAZIONE VIARIA DELLA SP210 NEL TRATTO RICOMPRESO NEL PERIMETRO URBANO CON LA CREAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA	€ 250.000,00
116	Bruzolo	0,00000	28,80896	0,00000	0,00000	28,80896	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE-SCARIFICA E ASFALTATURA STRADA PROVINCIALE SP205 E REALIZZAZIONE RALLENTATORI DI VELOCITÀ	€ 170.888,13



## ZONA OMOGENEA 07 CIRIACESE VALLI DI LANZO

**SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.**

**ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI  
ZONA 07 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO**

ID Istanza	Comune	Criterio A Contesto territoriale	Criterio B Materie dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
181	Lemie	40,69042	26,00000	1,00000	1,00000	68,69042	MESSA IN OPERA DI BARRIERE DI SICUREZZA TIPO "BORDO PONTE" E INTERVENTI PUNTUALI TRA LA PROGR. KM. 20+000 E 21+000 DELLA STRADA PROVINCIALE 181	€ 180.000,00
167	Varisella	9,33605	46,16687	0,00000	1,00000	56,50292	MESSA IN SICUREZZA TRATTI DELLA STRADA PROVINCIALE 181	€ 180.000,00
111	Mathi	23,35852	28,00000	0,00000	3,00000	54,35852	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE A RASO SULLA PROVINCIALE SP2	€ 350.000,00
005	Germagnano	19,13744	33,07697	0,00000	1,00000	53,21441	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE SU SP002 E SP032	€ 195.000,00
089	San Carlo Canavese	12,05463	37,57139	0,00000	1,00000	50,62602	LAVORI DI FINALIZZATI ALLA SOLUZIONE DI CRITICITA' IDRICHE ED IDROGEOLOGICHE CON RIFACIMENTO DI STRUTTURE VIARIE PROVINCIALI	€ 175.000,00
183	Robassomero	20,05155	28,00000	0,00000	1,00000	49,05155	SISTEMAZIONE INCROCIO SP18-SP25 IN COMUNE DI ROBASSOMERO	€ 200.000,00
199	Rivarossa	12,31348	33,37648	1,00000	1,00000	47,68996	INTERVENTI MIGLIORATIVI DELLA SICUREZZA VIABILITA' S.P. 39/D2 PER SUPERAMENTO CRITICITA' ESISTENTI	€ 203.308,00
110	Pessinetto	15,28828	30,61520	0,00000	1,00000	46,90348	SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE IN AMBITO URBANO NEL CONCENTRICO DI PESSINETTO E PESSINETTO FUORI DELLA STRADA PROVINCIALE N.1 E 30, CON INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI INCROCI AI CONFINI DELLA PERIMETRAZIONE DELL'EBITATO E REALIZZAZIONE DI ISOLA SALVA GENTE NEI PRESSI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO.	€ 195.000,00
037	Lanzo Torinese	14,27062	28,00000	1,00000	3,00000	46,27062	LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO SP1/SP2/SP22	€ 450.000,00
161	Cafasse	19,22951	26,00000	0,00000	1,00000	46,22951	LAVORI DI MESSA A NORMA E IMPLEMENTAZIONE ILLUMINAZIONE SP1	€ 180.000,00
225	Chialamberto	12,34988	31,29732	0,00000	1,00000	44,64720	RIFACIMENTO MANTO STRADALE NEI CENTRI ABITATI E RELATIVE STRUTTURE. INTERVENTI PER INTERSEZIONI A RASO. REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI PEDONALI E	€ 185.000,00
168	Corio	12,05102	30,17080	0,00000	2,00000	44,22182	REALIZZAZIONE PIATTAFORMA RIALZATA PER RALLENTAMENTO VELOCITA' CON IMPIANTO DI CONTROLLO VELOCITA'	€ 225.000,00
046	Balangero	17,78003	25,00000	0,00000	1,00000	43,78003	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI, BITUMATURE BANCHINE E ATTEVERAMENTO PEDONALE IN CENTRO ABITATO SP2	€ 180.000,00
031	Nole	10,53698	28,00000	1,00000	3,00000	42,53698	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA SU S.P. 2, INCROCIO CON VIA TORINO E VIA I MAGGIO	€ 420.000,00
182	San Francesco al Campo	10,57985	28,00000	1,00000	2,00000	41,57985	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE - MESSA IN SICUREZZA DELLA SP 13 TRA LE KM 5+957 E KM 6+250 CON REALIZZAZIONE DI PIATTAFORMA DI RALLENTAMENTO TRA INTERSEZIONI STRADALI E RELATIVI MARCIAPIEDI.	€ 220.000,00
204	Usseglio	11,77147	25,00000	1,00000	3,00000	40,77147	MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA S.P. 32 TRA LE FRAZIONI CROI E CORTEVIZIO TRAMITE IMPLEMENTAZIONE VIABILITA' PEDONALE	€ 263.800,00
064	Barbania	10,68118	28,00000	1,00000	1,00000	40,68118	RAFORZAZIONE E MIGLIORAMENTO STRADALE IN TRATTO DI VIA DEVIETTI GOGGIA - SP 710 DIR I DAL KM. 3+000 AL KM. 3+800	€ 180.000,00
039	San Maurizio Canavese	10,39422	26,00000	1,00000	3,00000	40,39422	MESSA IN SICUREZZA DELLA CARREGGIATA DELLA SP 181, VIA LA CASSA, CARATTERIZZATA DA DIFFUSI CEDIMENTI DEL FONDO, NEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM 6+800 E IL KM 8+600 CON CONTESTUALE RIDEFINIZIONE DELL'ASSE STRADALE, REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE, OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE RILEVATO IN CORRISPONDENZA DI INCROCIO A RASO-	€ 400.000,00
130	Givoletto	10,53386	27,68800	0,00000	2,00000	40,22186	REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI S.P. 15 - S.P. 18 - S.P. 25.	€ 250.000,00
053	Cirie'	11,80361	27,40000	0,00000	1,00000	40,20361	MESSA IN SICUREZZA STRADALE LUNGO LA SP 33 CON SEGNALETICA STRADALE, SEGNALETICA CICLABILE E REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE	€ 200.000,00
152	Groscavallo	0,00000	35,11152	2,00000	1,00000	38,11152	INTRVENTO DI MAUTENZIONE IN AMBITO URBANO	€ 178.413,69
020	Cantoira	11,98131	26,00000	0,00000	0,00000	37,98131	COSTRUZIONE ROTATORIA FUORI CENTRO ABITATO IN INGRESSO AL PAESE	€ 170.000,00
025	Front	7,79471	28,00000	1,00000	1,00000	37,79471	CONSOLIDAMENTO PONTE SU RIO CHIALMETTA IN LOCALITA' COMBA DI VIU' CAPOLUOGO	€ 200.000,00
103	Viu'	7,54213	27,00000	1,00000	1,00000	36,54213	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE DELLA S.P. 219 IN AMBITO URBANO INERENTI LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DI RIDOTTE SEZIONI VIABILI E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE	€ 180.000,00
009	Mezzenile	5,99891	27,32700	1,00000	1,00000	35,32591		€ 185.976,75



## ZONA OMOGENEA 08 CANAVESE OCCIDENTALE

**SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.**

**ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI**

**ZONA 08 - CANAVESE OCCIDENTALE**

ID Istanza	Comune	Criterio A Contesto territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
120	Cintano	38,06549	41,51538	2,00000	1,00000	82,58087	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INCROCI, RISOLUZIONI CRITICITA' IDROGEOLOGICHE E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI	€ 176.763,53
022	Forno Canavese	20,77149	41,38619	0,00000	2,00000	64,15768	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZASTRADALE E MIGLIORAMENTO STRUTTURA VIARIA	€ 220.000,00
082	Ozegna	26,99379	26,00000	1,00000	1,00000	54,99379	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' - AMPLIAMENTO SEZIONE STRADALE SP 51 TRA KM 2+700 E KM 3+150	€ 200.000,00
187	Sparone	12,16568	39,99988	1,00000	1,00000	54,16556	ELIMINAZIONE DELLA STRETTOIA IN LOC. CALSAZIO DEL COMUNE DI SPARONE DALLA PROGR. KM.42+200 ALLA PROGR. KM.42+450 E ADEGUAMENTO DELL'ATTRAVERSAMENTO IDRAULICO TOMBATO	€ 180.000,00
016	Bairo	14,03969	33,69752	3,00000	2,00000	52,73721	MESSA IN SICUREZZA S.P.41 NEL TERRITORIO COMUNALE DI BAIRO	€ 220.000,00
177	Valperga	13,10684	37,20000	0,00000	1,00000	51,30684	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA	€ 190.000,00
067	Castellamonte	9,72646	37,41775	1,00000	3,00000	51,14421	INTERVENTI A FAVORE DELLA SICUREZZA STRADALE TESI ALLA SOLUZIONE DI SITUAZIONI DI RICONOSCIUTA CRITICITA' IN CORRISPONDENZA AD INTERSEZIONI A RASO - ROTATORIA IN FRAZIONE SPINETO - SP058 DEL PEDAGGIO ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E CAMMINAMENTO PEDONALE IN VIA XXV APRILE	€ 292.000,00
119	Borgiallo	12,13325	33,98106	2,00000	2,00000	50,11431	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA S.P. 45 E S.P. 45C01 NEL COMUNE DI BORGIALLO	€ 220.000,00
030	Torre Canavese	20,86588	25,00000	1,00000	1,00000	47,86588	REALIZZAZIONE DI TRATTI DI MARCIAPIEDE LUNGO LA SP415A SP56 N. 3 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PER ATTRAVERSAMENTI PEDONALI (PIATTAFORME RIALZATE) IN PROSSIMITA' DI PIAZZA GUIDO GOZZANO, PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' E PIAZZA GARIBOLDI (SCUOLE ELEMENTARI). REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI: PROLUNGAMENTO DEL MARCIAPIEDE ESISTENTE IN VIA BUSANO DIREZIONE BUSANO. REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SEGNALETICA STRADALE.	€ 190.000,00
052	Rivara	11,49152	35,01900	0,00000	1,00000	47,51052	RIFACIMENTO MANTO D'USURA TRATTI SP INSISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 198.000,00
118	Lusiglie'	19,04899	26,00000	0,00000	1,00000	46,04899	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RISOLUZIONE DI CRITICITA' IDRAULICHE E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 460 NEL COMUNE DI LOCANA	€ 220.000,00
048	Locana	13,69414	27,00000	3,00000	2,00000	45,69414	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE BORGATA LAURENTI-CONCENTRICO COMUNALE	€ 200.000,00
123	Ciconio	19,36707	25,00000	0,00000	1,00000	45,36707	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA SU S.P. 53 ZONA INDUSTRIALE	€ 400.000,00
175	San Giorgio Canavese	11,10720	28,00000	2,00000	3,00000	44,10720	MESSA IN SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI STRADALI E DI TRATTI DI VIABILITA' DELLE PROVINCIALI SP. 42, SP. 44, SP. 45, SP. 58	€ 185.000,00
165	Cuorgne'	8,75161	33,40550	0,00000	1,00000	43,15711		
127	Cuceglio	9,14795	31,05272	0,00000	1,00000	41,20067	RIFACIMENTO MANTO STRADALE DETERIORATO SU S.P. 55 E REALIZZAZIONE RALLENTATORI DI VELOCITA' SU S.P. 54	€ 190.000,00
191	Pont-Canavese	12,18615	27,00000	1,00000	1,00000	41,18615	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RAMO SECONDARIO DEL RIO LADRET SULLA STRADA PROVINCIALE IN COMUNE DI PONT CANAVESE.-	€ 200.000,00
162	Aglie'	11,73444	28,00000	0,00000	0,00000	39,73444	ROTATORIE - RIDUZIONE VELOCITA' - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INCROCI AI CONFINI PERIMETRAZIONE ABITATO - REALIZZAZIONE ROTATORIA E MARCIAPIEDE SALVAGENTE	€ 170.000,00
014	Favria	9,43348	25,00000	2,00000	2,00000	38,43348	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN VIA BUSANO - LOTTO A - 1^ STRALCIO -IMPORTO COMPLESSIVO € 230.000,00 - CUP: B11B12000560007	€ 230.000,00
141	Rivarolo Canavese	10,18235	26,00000	0,00000	2,00000	38,18235	RIFACIMENTO MANTI D'USURA SU TRATTI DI STRADE PROVINCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	€ 217.000,00
176	San Giusto Canavese	10,86257	25,00000	0,00000	1,00000	36,86257	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ALL'INTERNO DEI CONTROVIALI E FONBINATURA FOSSO	€ 200.000,00
140	Castelnuovo Nigra	0,00000	34,38634	0,00000	1,00000	35,38634	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA VIABILITA' PROVINCIALE S.P.59 E S.P. 60 - MIGLIORAMENTO TRACCIATI PERICOLOSI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI, BARRIERE STRADALI, REGIMAZIONE ACQUE.	€ 176.000,00
081	Chiesanuova	0,00000	26,00000	0,00000	0,00000	26,00000	INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA' DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO - SP 45 KM 2+000 E KM 2+800	€ 165.000,00



## ZONA OMOGENEA 09 EPOREDIESE

SUSSIDIARIETÀ VERTICALE – INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.

ALLEGATO 4 – SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI

### ZONA 09 - EPOREDIESE

ID Istanza	Comune	Criterio A Contesto territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
068	Vische	17,62668	41,96526	0,00000	1,00000	60,59194	LAVORI INCROCIO A PIATTAFORMA RIALZATA IN ASFALTO STAMPATO PRESSO VIA MAZZE' E ATTRAVERSAMENTO PEDONALE RIALZATO IN ASFALTO STAMPATO CON CORRELATE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL MUNICIPIO SU STRADA PROVINCIALE N° 81	€ 160.537,00
220	Colleretto Giacosa	33,13507	25,00000	1,00000	1,00000	60,13507	REALIZZAZIONE DI NUOVO PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA L'ABITATO DI COLLERETTO GIACOSA E L'ABITATO DI LORANZE	€ 190.000,00
100	Pavone Canavese	17,53808	35,87250	1,00000	1,00000	55,41058	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE, REALIZZAZIONE PIATTAFORME E ISOLE SALVAGENTE PER MIGLIORAMENTO ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO S.P. 77-VIA MARCONI DI A.S.P. TORINO	€ 190.536,88
133	Quagliuzzo	23,10566	27,66000	1,00000	2,00000	53,76566	MARCIAPIEDE, REALIZZAZIONE PIATTAFORME E ISOLE SALVAGENTE PER MIGLIORAMENTO ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA.	€ 210.536,88
125	Strambino	15,27489	34,54750	0,00000	2,00000	51,82239	MESSA IN SICUREZZA INCROCI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI DELLA SP 56 NELL'ABITATO DI STRAMBINO	€ 210.000,00
091	Montalenghe	8,47179	41,05625	0,00000	0,00000	49,52804	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI, MESSA IN SICUREZZA INCROCIO E INSTALLAZIONE SISTEMA DI MITIGAZIONE DEL TRAFFICO IN VIA ROMA E VIA IVREA	€ 160.000,00
188	Romano Canavese	14,79844	31,46676	2,00000	0,00000	48,26520	REVISIONE DEL CONTESTO VIARIO/ ARREDO URBANO SULLA STRADA PROVINCIALE SP82 TRA KM 23+500 E KM 23+600 E REALIZZAZIONE DI 3 PIATTAFORME RIALZATE PER LA MITIGAZIONE DELLA VELOCITÀ SULLA PROVINCIALE 56 NEL TRATTO INTERNO AL CENTRO ABITATO	€ 150.000,00
060	Orio Canavese	9,07936	33,05888	1,00000	1,00000	44,13824	RIFACIMENTO DELLA STRUTTURA E DEI MANTI D'USURA E REALIZZAZIONE DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO (VIA BLANCHIETTI - VIA MONTALENGHE - VIA SAN GIOVANNI BOSCO) ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	€ 170.000,00
087	Borgofranco d'Ivrea	12,36291	28,42216	1,00000	1,00000	42,78507	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PERCORSI PROTETTI, MARCIAPIEDI LUNGO LA SP70 E LA SP69, POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUNGO LA SP 69 E SP73	€ 180.000,00
012	Burolo	9,49098	29,66676	2,00000	1,00000	42,15774	LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLA S.P. 76 NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA BOLLENGO E VIA VIVIER - 2° LOTTO - 1° STRALCIO	€ 180.000,00
050	Settimo Vittone	7,85206	32,94124	0,00000	1,00000	41,79330	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA S.P. 72 E S.P. 72 DIRAMAZIONE 1	€ 170.000,00
056	Vistrorio	14,81554	24,00000	1,00000	1,00000	40,81554	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE AI CONFINI DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI VISTRORIO (SP 64 DELLA VALCHIUSSELLA) CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA E MARCIAPIEDI	€ 180.000,00

ID Istanza	Comune	Criterio A Contesto territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
006	Val di Chy	8,90820	27,70000	1,00000	2,00000	39,60820	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE, SISTEMAZIONE TRACCIATO STRADALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO RACCOLTA E REGIMAZIONE ACQUE	€ 200.000,00
144	Piverone	9,15073	28,00000	1,00000	1,00000	39,15073	NUOVA REALIZZAZIONE ROTATORIA FINALIZZATA ALLA MESSA IN SICUREZZA INCROCIO STRADALE AI CONFINI DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO	€ 165.000,00
084	Scarmagno	12,10700	26,00000	0,00000	1,00000	39,10700	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA VIABILITÀ.	€ 175.000,00
070	Mercenasco	10,77426	26,00000	1,00000	1,00000	38,77426	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VIABILITÀ.	€ 165.000,00
122	Loranze'	10,98572	25,00000	0,00000	2,00000	37,98572	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA S.P. 222 DAL KM. 2+530 AL KM. 3+000	€ 230.000,00
094	Bollengo	7,64047	27,00000	1,00000	2,00000	37,64047	RIFACIMENTO DEL PONTE DI VIA DELLE SCUOLE	€ 203.000,00
197	Cascinette d'Ivrea	11,08865	26,00000	0,00000	0,00000	37,08865	RIFACIMENTO DELLE STRUTTURE VIARIE PROVINCIALI - INTERVENTI DI PAVIMENTAZIONE IN AMBITO URBANO	€ 160.536,00
004	Valchiusa	6,83524	26,00000	1,00000	3,00000	36,83524	RIFACIMENTO MANTO STRADALE IN CUBETTI DI PIETRA	€ 330.000,00
073	Candia Canavese	9,09112	25,00000	0,00000	2,00000	36,09112	REALIZZAZIONE MANTO STRADALE D'USURA	€ 200.000,00
093	Caravino	7,78474	26,00000	0,00000	2,00000	35,78474	STRADALE DELLE SP INSISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 200.000,00
157	Barone Canavese	8,71610	25,00000	1,00000	1,00000	35,71610	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE	€ 190.000,00
145	Cossano Canavese	0,00000	26,00000	0,00000	0,00000	26,00000	RIFACIMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE VIARIE PROVINCIALI ESISTENTI, IN PARTICOLARE DEI MANTI D'USURA	€ 160.000,00



## ZONA OMOGENEA 10 CHIVASSESE

SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.

ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI  
ZONA 10 - CHIVASSESE

ID Istanza	Comune	Criterio A Criterio territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
170	Fogglizzo	33,73501	28,00000	1,00000	2,00000	64,73501	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE A RASO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI ROTATORIA AL KM 17+050 DELLA SP N. 40	€ 243.000,00
085	Mazze'	24,45413	32,55660	2,00000	1,00000	60,01073	INTERVENTI PER IL RALLENTAMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE E PER LA TUTELA DEL TRAFFICO DEBOLE NEL TRATTO DI VIA GARIBALDI A SUD DI VIA I MAGGIO - FRAZIONE PINEMESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO PEDONALE CON REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N.590 - VIA CHIVASSO - DI COLLEGAMENTO TRA CIMENA E IL CAPOLUOGO LA PIANA	€ 212.000,00
054	San Raffaele Cimena	28,17316	26,61442	2,00000	1,00000	57,78758	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 100 IN CENTRO ABITATO CON OPERE DI MITIGAZIONE DELLA VELOCITA' MEDIANTE POSA DI PORFIDO AD ARCHI CONTRASTANTI	€ 210.000,00
164	Lauriano	22,84910	26,00000	1,00000	3,00000	52,84910	MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DELLE SP 590, SP 97 E SP 122.	€ 383.932,04
171	Gassino Torinese	26,99726	24,00000	0,00000	1,00000	51,99726	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE SULLA SP90 - OPERA DI RIASFALTATURA E PIATTAFORME DI SICUREZZA RIALZATE LUNGO LA PROVINCIALE E ANTISTANTE GLI ACCESSI DELLE SCUOLE.	€ 220.000,00
071	Rondissone	15,23302	30,86000	2,00000	1,00000	49,09302	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRADA PROVINCIALE 98 IN CORRISPONDENZA DELL'ABITATO DI RIVALBA	€ 208.230,00
142	Rivalba	16,29912	30,71436	0,00000	1,00000	48,01348	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE PRINCIPALI DIRETTRICI PROVINCIALI IN AREA URBANA CON INTERVENTI DI RALLENTAMENTO DELLA VIABILITÀ GARANTENDO LA VIABILITÀ DI MEZZI PESANTI. REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI.	€ 210.000,00
113	Casalborgone	4,89402	38,81629	0,00000	2,00000	45,71031	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE VIARIE PROVINCIALI ESISTENTI IN ABITO URBANO (CAPOLUOGO E FRAZ. VALLO) ED EXTRAURBANO (FRAZ. VALLO)	€ 245.000,00
151	Caluso	16,31710	26,00000	0,00000	2,00000	44,31710	LAVORI DI MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PIANO STRADALE VIABILE SP091C01- S.P. 91 DEL BOSCHETTO COLL.1, SP091- S.P. 91 DEL BOSCHETTO ED SP031BIS-S.P.31 DEL MONFERRATO 31BIS IN COMUNE DI VEROLENGO	€ 245.000,00
061	Verolengo	14,51032	26,00000	0,00000	1,00000	41,51032	REALIZZAZIONE DI NUOVO PERCORSO CICLO-PEDONALE IN FRAZIONE BETLEMME	€ 206.829,92
121	Chivasso	8,26506	25,00000	1,00000	1,00000	35,26506		€ 215.000,00

## ZONA OMOGENEA 11 CHIERESE - CARMAGNOLESE

SUSSIDIARIETÀ VERTICALE - INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.  
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE  
AI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PER L'ANNO 2020.

ALLEGATO 4 - SOGGETTI AGGIUDICATARI PROVVISORI  
ZONA 11 - CHIERESE - CARMAGNOLESE

ID Istanza	Comune	Criterio A Criterio territoriale	Criterio B Merito dell'investimento	Criterio C Avanzamento Progettuale	Criterio D Cofinanziamento	Punteggio Finale	Intervento	Importo intervento
109	Pavarolo	34,18194	41,64000	1,00000	2,00000	78,82194	INTERVENTI PUNTUALI DI RISOLUZIONE CRITICITÀ INERENTI LA SICUREZZA STRADALE E IDROGEOLOGICA NEL TRATTO TERRITORIALE DI PAVAROLO DELLA SP224 E SP117/01.	€ 250.000,00
106	Isolabella	28,73500	31,48774	1,00000	1,00000	62,22274	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI NEL CONCENTRICO DI ISOLABELLA	€ 205.000,00
035	Pralormo	21,13426	35,31579	1,00000	1,00000	58,45005	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE SULLA SP 134 CON LA REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOURBANO IN AREA URBANA DI BORCA NUOVA	€ 205.000,00
117	Chieri	8,34686	41,53642	0,00000	1,00000	50,88328	124 E MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ DELL'ACCESSO AL POLO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO "BONAFOUS"	€ 205.000,00
095	Carmagnola	9,60469	35,42846	1,00000	3,00000	49,03315	REALIZZAZIONE ROTONDA IN FRAZIONE MOTTA	€ 420.000,00
083	Pecetto Torinese	11,31041	36,46168	0,00000	1,00000	48,77209	LAVORI DI RIASFALTATURA, REALIZZAZIONE ROTATORIE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SU STRADE PROVINCIALI NEI COLLAZIONI DI RIVA TORINESE	€ 202.642,00
076	Riva presso Chieri	12,53875	33,00000	0,00000	2,00000	47,53875	REALIZZAZIONE DI TRATTO DI MARCIAPIEDE LUNGO SP. 120 E	€ 250.000,00
169	Moriondo Torinese	13,83758	28,00000	1,00000	2,00000	44,83758	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ SULLA STRADE PROVINCIALI 120 IN FRAZIONE BAUSONE (INTERNI DAL CIVICO 24) E SULLA STRADA PROVINCIALE 119/02 (DIRAMAZIONE VIA VIETTA ED INTERNO VIA BUTTIGLIARA).	€ 250.000,00
115	Arignano	8,53306	32,66680	0,00000	1,00000	42,19986	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI N. 2 PIATTAFORME RIALZATE, UNA SULLA S.P. N. 119 IN PROSSIMITÀ DEL KM 5+000 ALL'INCROCIO CON VIA ANTONIO ROBIOLA E VIA TETTI GIANCHINO E UNA SULLA S.P. N. 121 IN PROSSIMITÀ DEL KM 9+180, E LAVORI DI ASFALTATURA DI TRATTI DELLA S.P. 121 DAL KM 6+542 AL KM 9+365	€ 210.000,00
223	Pino Torinese	9,00757	26,00000	0,00000	0,00000	35,00757	LAVORI DI RIFALTATURA TRATTI RETE VIARIA VIA VALLE CEPI (DA VIA CASAVERDE A VIA DELL'OLMO) E VIA TEPICE (TRATTO DA PONTE CIMITERO A VIA TETTI VASCO)	€ 200.000,00

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER CONSULTARE TUTTI I FILE, COMPRESI I 28 PROGETTI  
CHE RICEVERANNO IL CONTRIBUTO DA CITTÀ METROPOLITANA, VISITA LO SPECIALE SU  
[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2020/CONCESSIONE\\_CONTRIBUTI\\_COMUNI/](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2020/CONCESSIONE_CONTRIBUTI_COMUNI/)



## UNA CARTOLINA DA...

Siamo la Città metropolitana con il maggior numero di Comuni, ben 312, ed un vasto territorio che spazia dalla pianura ai laghi, alle montagne olimpiche alle colline. Forti di patrimoni naturali, artistici e culturali abbiamo tanto da raccontare e promuovere ma spesso diamo per scontato che tutti conoscano le storie, le curiosità, le perle della provincia torinese. Noi della comunicazione istituzionale di Città metropolitana ogni giorno cerchiamo di valorizzare le nostre peculiarità ed ogni giorno pensiamo a come farlo al meglio. Ora che si torna per qualche settimana in lockdown, dedichiamo sulla pagina Facebook @CittàMetroTo che conta su un grande numero di follower (oltre 14mila) una cartolina per ognuno dei nostri Comuni. Una cartolina al giorno, una sintesi di cose belle che ci piace condividere con chi ci segue e riportare anche qui sulla nostra Agenzia settimanale per chi preferisce sfogliare online queste pagine. Chi avrà voglia di leggere le nostre cartoline troverà forse qualcosa che ancora non sapeva.

c.ga.



Lungo la via Francigena, che dal Monginevro va verso Torino, mi sono fermato a **CHIOMONTE**, un piccolo comune di montagna, disposto sulla profonda forra in cui scorre la Dora Riparia. Antico possedimento dell'abbazia di Novalesa, il centro del paese ha conservato le sue caratteristiche medioevali, vicino alla parrocchiale dell'Assunta (X sec.), lungo la via centrale, ci si può rinfrescare presso un'antica fontana del 1544.

La golosità mi ha spinto a gustare il vino del ghiaccio: è una poesia, un rosso tendente al granato, morbidissimo, uve concentratissime raccolte d'inverno, sotto la neve, una produzione centellinata, di grandie pregio.

Passeggiando, tra i terrazzamenti dei vigneti si arriva alla cappella di S. Andrea, umile chiesetta di montagna; è aperta, l'interno è adornato di affreschi del Cinquecento.

La bellezza di questi affreschi è nella finezza delle fisionomie immerse in colori vivi.

Il parroco mi spiega l'uso dei colori e il loro significato negli affreschi medioevali: il giallo per i traditori, quando il giallo vira verso il verde simboleggia la follia. Il rosso il colore dei re, simboleggia il fuoco, quindi il potere e...

Si è fatto tardi, devo andare, devo proseguire il cammino.



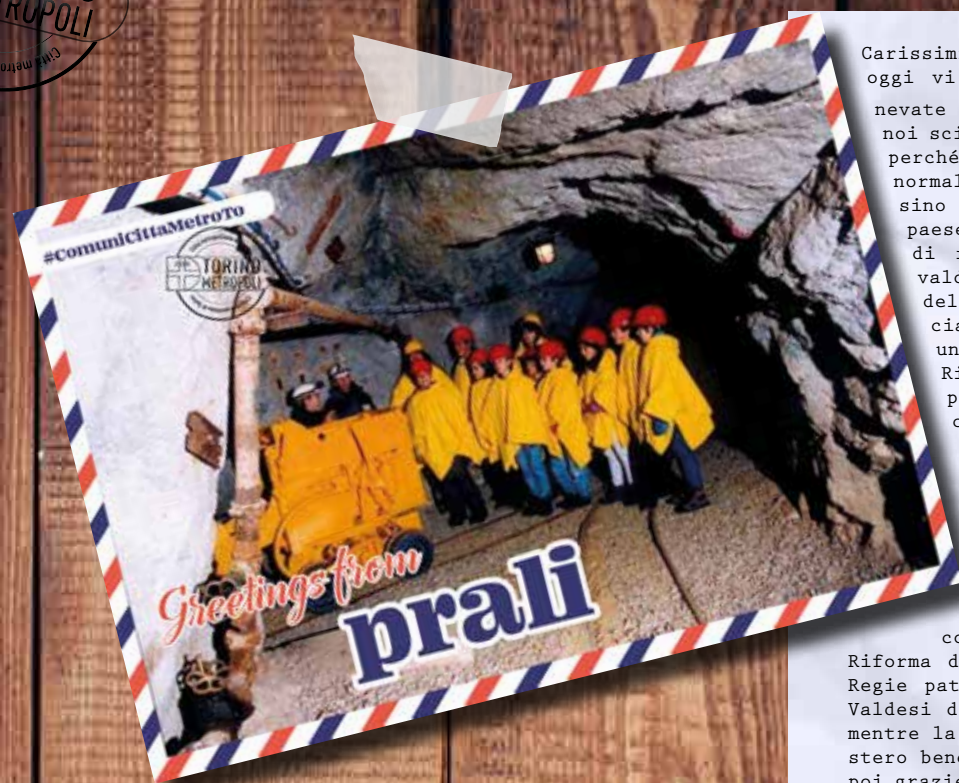
**LAURIANO** è un piccolo e suggestivo comune della collina torinese. È posto al confine tra il Chivassese e le colline monferrine astigiane. Il tempo sembra essersi fermato, il territorio è intatto per merito della natura ma è stato modellato nei secoli dalle civiltà rurali che si sono succedute. Tuttavia Lauriano è anche famosa per lo stabilimento della Luxottica in cui si producono famosi occhiali, indossati sui nasi delle persone di tutto il mondo.

A Lauriano è il paesaggio che fa da padrone e le sue dolci colline, i colori autunnali e primaverili invitano alle passeggiate. Un percorso tra i più interessanti porta fino al Monferrato e si chiama "Dal Po al Monferrato, l'anello dei boschi e del romanico": un itinerario tra natura e cultura dove oltre agli splendidi boschi si possono scoprire alcune incantevoli chiese romaniche.

A proposito di chiese romaniche sulla cima della collina più alta di Lauriano sorge il Romitorio, una antica chiesa dalla collocazione suggestiva dalla quale è possi-

bile infatti ammirare le Alpi e la pianura attorno a Chivasso: le prime testimonianze risalgono al 1113!





Carissimi, oggi vi saluto dalle piste perfettamente innevate di **PRALI**, la località che alcuni di noi sciatori chiamano "L'Alaska del Piemonte", perché qui, ai 2450 metri del Bric Rond, è normale sciare sino a maggio e qualche volta sino a giugno. Questo piccolo e suggestivo paese della Val Germanasca è uno dei centri di irradiazione della cultura occitana e valdese. Nel 1533 fu proprio qui, ai piedi del Cappello d'Envie e delle punte Gialancia e Cornour, che i Valdesi celebrarono un Sinodo per confermare l'adesione alla Riforma protestante. Nel XVII secolo la peste e le scorrerie delle truppe dei cattolicissimi Savoia e del Re di Francia non piegarono i fieri montanari della Val Germanasca. È vero che nel 1686 chi era rimasto si arrese ai francesi, che avevano già distrutto Angrogna e Torre Pellice, ma già nel 1689 con il Glorioso Rimpatrio dalla calvinista Ginevra alle vallate occitane gli esiliati ritornarono a casa, per contrastare i tentativi di sradicare la Riforma dalle Valli valdesi. Nel XIX secolo le Regie patenti di Carlo Alberto consentirono ai Valdesi di praticare liberamente il loro culto, mentre la valle costruiva il suo laborioso e austero benessere, prima con le miniere di talco e poi grazie al turismo. Prali, sede di allenamento per lo sci alpino e lo sci nordico in occasione delle Olimpiadi Invernali Torino 2006, merita una visita in tutti i mesi dell'anno, per sciare, ciaspolare, scoprire a piedi o in mountain bike i 13 Laghi e le altre bellezze naturali; ma soprattutto per scoprire la storia e la cultura di un popolo fiero della propria identità e delle proprie tradizioni culturali e civili. Arrivederci a Prali!



La rocca di **MAZZÉ** è un'altura - dominata da due castelli - che si dice fu la leggendaria dimora di Ypa, la "regina senza terre" dei Salassi. Pare che la regina abbia svuotato nella Forra di Mazzé il Lacus Maior, lago che ricopriva in era quaternaria il vasto anfiteatro morenico della Dora Baltea, scoprendo così le fertili terre del Canavese orientale. In realtà Mazzé convive anche oggi con il lascito di questa "regina": il paleoalveo della Dora Baltea che scorre vicina, fonte di vita e di ricchezza: non solo quella legata alla disponibilità di acqua ma addirittura di... oro! Esiste una bella passeggiata per immaginarsi per un giorno cercatori di pepite, che ripercorre le zone dei lavaggi auriferi di Mazzé. Percorrendo la provinciale Caluso-Cigliano sul versante di Mazzé, in direzione del ponte sulla Dora Baltea, nei pressi della chiesetta dedicata ai santi Lorenzo e Giobbe si possono ancora osservare tracce di scavi e di accumuli di pietrame, testimoni delle antiche opere minerarie a cielo aperto coltivate prima dai Salassi e poi dai Romani.

La zona interessata dall'antica aurifodina è vasta, ma in particolare nella zona della "Bose" (che ha caratteristiche simili alla Bessa biellese) sono ancora osservabili, oltre ai resti di scavi, enormi trinceroni di pietre alti dai 3 ai 4 metri e lunghissimi, che erano i canali adibiti al lavaggio del placer aurifero, i grandi collettori e i conoidi antropici di deiezione. Naturalmente, l'oro che si ricavava non erano certo le grandi pepite che siamo abituati a immaginare...

L'itinerario L'oro del ghiacciaio, che ha una ricca cartellonistica fornita anche di Qr code è in fase di manutenzione, ma sono possibili visite guidate. E per sapere tutto su questa affascinante e inaspettata caratteristica di Mazzé, vi consiglio di visitare il sito: [www.mattiaca.it/](http://www.mattiaca.it/)



Un mulino e un torchio, entrambi aperti alle visite del pubblico (coronavirus permettendo). Potrebbero essere questi i simboli

di **ORIO CANAVESE**, villaggio di poco meno di 800 abitanti a una trentina di chilometri da Torino. In effetti, grazie all'invidiabile esposizione a sud, il paese gode della luce e del calore del sole dall'alba al tramonto: una condizione climatica che ha favorito le storiche coltivazioni praticate da sempre a Orio: i cereali e il vino. Il mulino, costruito negli anni '50 del secolo scorso in regione Fabbrica, nella zona a sud dell'abitato, sfruttava l'acqua del Canale demaniale di Caluso per far funzionare le macine che frantumavano i chicchi di frumento e di mais. Il torchio a leva della cascina Albana invece risale al 1745, era di proprietà del marchese Carlo Sallier de la Tour, signore locale, ma era in uso dell'intera collettività di Orio, versione antica di cantina sociale. Proprio il marchese aveva dato una grande spinta allo sviluppo della viticoltura e, pur senza trascurare il ceppo locale, quello dell'Erbaluce, aveva importato dalla Francia vitigni pregiati come il Borgogna e il Bordolese: una passione che vive ancora oggi, benché molto di nicchia, nei vignaioli oriesi.

**PAVONE CANAVESE** è un insediamento attestato sin dall'età del Bronzo, documentato in epoca romana e sviluppato nel medioevo, che si adagia sulle falde di formazioni rocciose limate dai ghiacciai di età preistorica. Sul territorio di Pavone transitava la strada che da Eporedia (Ivrea) portava ad Augusta Taurinorum (Torino). A partire dall'XI secolo Pavone divenne feudo dei Vescovi di Ivrea; il donjon, la torre fortificata, del castello fu fatto costruire dai prelati eporediesi e il maniero che si sviluppò nei secoli fu loro residenza saltuaria sino ai secoli recenti. Nel 1885 Alfredo d'Andrade acquistò i ruderi dell'antica residenza e la restaurò con tecniche e principi innovativi. Dopo la morte di Alfredo d'Andrade, nel 1915, il figlio Ruy terminò i vari lavori di restauro rimasti incompiuti, facendo da una parte sistemare gli affreschi strappati vent'anni prima dal Castello di Strambino e dall'altra costruire due tombe nelle quali traslare i corpi del padre, Alfredo, e della madre, Costanza Brocchi.

Oltre al castello merita senz'altro una visita per la bellezza architettonica la chiesa di San Rocco, monumento nazionale, bell'esempio di barocco piemontese.

Oggi voglio mandarvi un saluto da **SPARONE**. Si trova ai piedi del Parco nazionale del Gran Paradiso, tra i torrenti Orco e Riborda, il paese è dominato dalla Rocca con i ruderi del castello di Re Arduino d'Ivrea e con la bellissima chiesa di Santa Croce, dove ho potuto ammirare gli affreschi absidali scoperti dopo un restauro, datati tra il XII e il XV secolo, colpisce la tranquillità del luogo e soprattutto la splendida vista sulla valle, vera e propria cornice alla storia del glorioso fortillizio.

La mia affascinante passeggiata è proseguita fino alla piazza della chiesa in cui antiche raffigurazioni, risalenti al 1687, che descrivono la Sacra Sindone, adornano il luogo; ho continuato fino ai vecchi portici, dall'architettura tipicamente canavesana, dove sono andato alla scoperta delle cantine medievali e dei prodotti tipici locali, pane appena sfornato, formaggi e vini per una pausa salutare prima di riprendere il mio cammino verso gli antichi mulini e le fucine del rame, fino a visitare le frazioni dove caseforti, chiesette rupestri e segni di un antico passato hanno catturato la mia attenzione mentre, tra sentieri e vecchie mulattiere, resto immerso e rapito dalla natura circostante... la città è lontana.





*Resoconto della seduta a cura di Michele Fassinotti*

## LA III COMMISSIONE AVVIA IL CONFRONTO SUL PIANO STRATEGICO

Esaurita nel mese di dicembre la fase di consultazione pubblica sugli obiettivi del Piano strategico 2021-2023, tocca ora al Consiglio metropolitano completare il confronto sulla proposta progettuale che dovrà poi essere sottoposta all'attenzione della Conferenza metropolitana dei sindaci. La bozza del Piano, così com'è scaturita dal processo partecipativo che ha coinvolto gli stakeholder del territorio e dal lavoro del gruppo di tecnici di Università degli studi, Politecnico di Torino e Links Foundation, delinea il futuro di Torino definita come una metropoli aumentata, che valorizza e contempera le vocazioni economiche e sociali del capoluogo, della sua area metropolitana, dei poli urbani esterni come Ivrea, Chieri, Carmagnola, Pinerolo e Susa e dei territori rurali e montani che compongono il quadro di un ente di area vasta che, probabilmente, non ha eguali in Europa, sia per estensione che per articolazione interna.

Il percorso partecipativo ha previsto la consultazione e il coinvolgimento delle istituzioni, delle forze economiche e sociali, della società civile, dei corpi intermedi, del mondo della cultura e della ricerca e più in generale di tutti i cittadini interessati, passando attraverso incontri territoriali per ciascuna Zona omogenea, interviste in profondità a testimoni privilegiati, focus group tematici e un questionario online utile per inviare osservazioni e documenti.

Nel mese di dicembre i risultati del processo partecipativo sono stati restituiti online ai sindaci, alle associazioni e agli attori del territorio,

mentre lunedì 11 gennaio la III Commissione, presieduta dal consigliere metropolitano Mauro Carena della lista "Città di città", ha iniziato il confronto al proprio interno ascoltando la relazione del professor Matteo Robiglio, docente al Politecnico di Torino e responsabile del FULL-Future Urban Legacy Lab.



## I SEI ASSI TEMATICI DEL PIANO

Il Piano, come abbiamo spiegato negli scorsi numeri di "Cronache" e come ha ribadito nella seduta della III Commissione il consigliere delegato alla pianificazione, Dimitri De Vita, capogruppo del Movimento 5Stelle, si propone di orientare la trasformazione territoriale in una direzione positiva, lavorando nel prossimo futuro su 6 assi tematici, articolati in 28 linee e 110 azioni. De Vita ha spiegato che la conditio sine qua non imprescindibile ai fini della realizzazione delle azioni è costituita dalle risorse che il Governo nazionale dovrà erogare nell'ambito del piano Next Generation Eu. Intanto, come ha sottolineato il Consigliere delegato, la Città metropolitana ha già in corso progetti e azioni per la riduzione del gap digitale tra i territori, finanziati con fondi propri dell'Ente. A giudizio di De Vita il leit motiv del Piano strategico è il modello di una Città metropolitana policentrica che, grazie alla digitalizzazio-





ne e a un'ampia gamma di strumenti e interventi materiali e immateriali, opera per ridurre la marginalità di alcune aree esterne a quella metropolitana torinese. De Vita ha inoltre sottolineato che la bozza del Piano Strategico è disponibile online ed è stata condivisa con i territori, ai cui amministratori e cittadini è lasciata l'ultima parola sulle scelte che li coinvolgono.

La metropoli aumentata supererà la struttura radiocentrica della vecchia Provincia, che aveva nel capoluogo un indiscutibile e imprescindibile fulcro di attrazione e riferimento per tutte le attività e i servizi. Il territorio andrà verso un radiocentrismo temperato, impostando un nuovo scambio multidirezionale tra il capoluogo e gli altri territori. Lo scambio di esperienze e di competenze può essere l'occasione per garantire a tutte le comunità locali l'uguaglianza di diritti e di occasioni di sviluppo, tenendo conto delle specificità territoriali.

Il primo dei sei assi su cui si muoverà il Piano è dedicato a Torino metropoli più produttiva, per aumentare la capacità di creare valore in tutti i settori economici. Il secondo è quello di una metropoli supergreen, che, con una grande attenzione all'ambiente e alla sua salvaguardia, potrebbe proporsi come il più grande parco urbano del mondo. Il terzo asse è quello di una metropoli più mobile e più abitabile, grazie alle infrastrutture digitali, con una modificazione del rapporto temporale e spaziale tra lavoro e tempo libero. L'asse dedicato a una metropoli più competente impegna il territorio a migliorare e rendere più efficienti le infrastrutture scolastiche, avvicinandole al mondo economico, investendo sulla formazione professionale e su corsi di laurea professionalizzanti. L'asse che ha come obiettivo la costruzione di una metropoli più uguale è dedicato alla creazione di condizioni uguali per tutti nell'accesso alle opportunità di sviluppo personale ed economico. In questo asse rientrano le azioni per introdurre nuove forme di housing sociale e di residenzialità di comunità nei territori a demografia debole. Il Piano propone la sperimentazio-



ne di forme di residenza duale, per rafforzare i legami tra centro e periferia. Costruire la metropoli della salute significherebbe garantire uguale accesso alle cure e alle diagnosi. La nuova Città della Salute può diventare un centro di accesso in presenza e a distanza alle prestazioni sanitarie.

## **RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA IL CUORE DEL SISTEMA METROPOLITANO E GLI ALTRI TERRITORI**

Nella sua relazione davanti alla III Commissione consiliare, il professor Robiglio ha sottolineato l'esigenza di invertire la tendenza alla diminuzione della propulsività dell'area metropolitana torinese e la necessità di ragionare sul rapporto tra capoluogo e territorio. Il cuore del sistema metropolitano, la Città di Torino, si è progressivamente indebolito. Occorre lavorare per costruire il futuro digitale del capoluogo e dei territori esterni e per agganciare le opportunità della rivoluzione tecnologica in atto. È necessario coniugare gli interessi e le opportunità della città più verde d'Italia con le peculiarità e le prospettive di un territorio naturale, rurale e montano, notevolmente antropizzato. Grazie alle nuove tecno-

logie, la Città metropolitana può stimolare la nascita e il consolidamento di reti di relazioni e di collaborazione tra aziende, associazioni, comunità e amministrazioni pubbliche locali. L'Ente di area vasta può costruire un quadro di regole e di indirizzi anche in materie che non sono di sua stretta competenza, interloquendo con lo Stato centrale e con la Regione Piemonte per rappresentare gli interessi e le istanze dei territori.

Al termine dell'illustrazione del professor Robiglio, il Presidente Carena ha proposto un approfondimento puntuale delle proposte contenute nella bozza del Piano, al fine di consentire a tutti i Consiglieri di esprimersi con cognizione di causa, visto che alcune scelte strategiche sono di eminente competenza dei rappresentanti politici dei territori. A giudizio di Carena, temi come la mobilità sostenibile, l'housing sociale, il sistema sanitario, la digitalizzazione e lo smartworking vanno affrontati in un'ottica che abbracci l'intero territorio metropolitano. Il Consigliere De Vita ha proposto di sottoporre a tutti i Consiglieri metropolitani la bozza del Piano strategico, per consentire loro di confrontarsi in modo approfondito, anche perché nel documento sono delineate azioni che vanno oltre le strette competenze della Città metropolitana e presuppongono prese di posizione e scelte squisitamente politiche.



# Siamo su LinkedIn!

**LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO È SEMPRE PIÙ SOCIAL**

Oltre ad essere attivi su Facebook, Twitter, Instagram, Telegram, Youtube, Flickr e sul sito istituzionale ci potete trovare alla pagina LinkedIn

**[www.linkedin.com/company/citta-metropolitana-di-torino](http://www.linkedin.com/company/citta-metropolitana-di-torino)**



in

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO





# Il 2021 per le zone omogenee: diamo voce ai territori

**A**ll'inizio del 2021 abbiamo dato voce al territorio, chiedendo ai Sindaci portavoce delle zone omogenee in cui è suddiviso il territorio metropolitano torinese quali sono i progetti e gli auspici per il nuovo anno.

Il sindaco di Collegno Francesco Casciano, portavoce della zona omogenea 2 Torino ovest, che comprende 14 Comuni per un totale di 237.561 abitanti ha inviato i suoi auguri a tutta la Città metropolitana di Torino dal cantiere del prolungamento della linea 1 della metro che da Collegno si sta avvicinando a Rivoli Cascine Vica, uno dei cantieri più importanti dell'intero territorio.

“Cambiamo pelle con questa grande infrastruttura” dice Casciano “e ci avviciniamo alla transizione ecologica nel trasporto pubblico. La zona ovest è pronta a grandi impegni nel 2021”.

Il sindaco di Volvera Ivan Marusic, portavoce della zona omogenea 3 Torino sud, che comprende 18 Comuni per 237.561 abitanti, ricorda le criticità, le forti incertezze e le paure che hanno caratterizzato l'anno da poco concluso. "L'auspicio per il 2021" sottolinea "è che ci sia un ritorno alla normalità, ai valori fondanti della società, che si possano realizzare modelli nuovi di servizi ai cittadini, per migliorare le nostre comunità e



ottenere grandi soddisfazioni". Il sindaco di Leinì Renato Pittalis, portavoce della zona omogenea 4 Torino nord che comprende 8 Comuni per 137.178 abitanti, evidenzia la necessità

dopo l'anno durissimo appena trascorso di costruire un 2021 di sviluppo e crescita del territorio anche attraverso il fondamentale ruolo coesivo della Città metropolitana di Torino.





"Dobbiamo essere i costruttori del nostro futuro" aggiunge, citando il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il sindaco di Pinasca Roberto Rostagno, portavoce della zona omogenea 5 Pinerolese, che comprende 45 Comuni per 131.871 abitanti, ritiene che per superare le criticità bisogna far sì che la Città metropolitana sia più

omogenea tra le zone periferiche e quella centrale, "viaggiare tutti con lo stesso obiettivo e alla stessa velocità".

Il sindaco di Condove Jacopo Suppo, portavoce della zona omogenea 6 Valli di Susa e Sangone ricorda come il 2021 sia un anno carico di aspettative: la crisi collegata alla pandemia ha colpito duramente questi

territori, portando in evidenza una serie di problematiche annose sulle quali si deve lavorare: servono infrastrutture digitali, investimenti in campo tecnologico, sostegno al mondo dell'industria, commercio e artigianato. Ricorda come siano comunque stati riscoperti valori territoriali importantissimi, dal senso di comunità e di appartenenza alla solidarietà sviluppata fra i cittadini, la qualità della natura e della montagna, dei prodotti locali.

Il sindaco di San Maurizio Canavese Paolo Biavati, portavoce della zona omogenea 7 Ciriace-Valli di Lanzo, che comprende 40 Comuni per 101.148 abitanti, ha evidenziato come il 2020 sia stato un anno complicato che ha messo a nudo le debolezze strutturali dei territori, "con il Piano strategico metropolitano" sottolinea "si apre però un'occasione importante per costruire un territorio più vicino ai cittadini, il 2021 riparte dalle nostre debolezze ma anche dalla capacità di adattamento e dalla consapevolezza che le nostre comunità torneranno a crescere".

Il sindaco di Rivarolo Canavese Alberto Rostagno, portavoce della zona omogenea 8 Canavese occidentale che comprende 46 Comuni, per 82.080 abitanti, tiene a sottolineare i valori dell'altruismo e della solidarietà che hanno caratterizzato il 2020: "Un anno difficilissimo" dice "che ha messo in evidenza le croniche carenze del territorio sia viarie che ferroviarie. Le infrastrutture sono necessarie per competere". Rostagno ricorda che sotto questo aspetto il





2021 è cominciato nel migliore dei modi con la gestione da parte di Trenitalia della linea ferroviaria Canavesana: "Il nuovo treno può essere il volano per il rilancio turistico ed economico del territorio".

Il sindaco di Ivrea Stefano Sertoli, portavoce della zona omogenea 9 Eporediese che comprende 54 Comuni e 88.006 abitanti, ricor-

da le forti incertezze e le paure che hanno caratterizzato il 2020: "Abbiamo riscoperto la forza del dialogo e dell'ascolto" sottolinea "insieme alla forza della collaborazione tra gli Enti della pubblica amministrazione" e invita a rispettare le regole con responsabilità per uscire dalla battaglia contro il Covid. Il suo augurio è il ritorno alla normalità.

La sindaca di Lauriano Matilde Casa, portavoce della zona omogenea 10 Chivassese, che comprende 24 Comuni per 99.588 abitanti, sottolinea come il nuovo anno sia iniziato con una nota negativa, 3 Comuni della zona omogenea 10 sono stati inseriti nell'elenco dei siti di deposito di sostanze radioattive, ricordando come il territorio chivassese abbia già dato molto in termini ambientali; "l'auspicio è che ci sia sempre più maggiore coesione tra Amministratori per continuare ad attuare politiche di sviluppo sostenibile a tutela del territorio. L'augurio" ha concluso "è di guardare positivamente al 2021 pur con tutte le difficoltà che dovremo affrontare".

La sindaca di Carmagnola Ivana Gaveglio, portavoce della zona omogenea 11 Chierese-Carmagnolese, che comprende 22 Comuni per 131,517 abitanti, nell'augurare un buon 2021 sottolinea le tante sfide che attendono il territorio dall'ospedale unico alla viabilità, dal rilancio del tessuto produttivo alla nascita del distretto del cibo, fino all'ambiente, ricordando le grandi conquiste del territorio. "Gli amministratori della zona omogenea 11" ha concluso "hanno capito il grande valore del lavoro di squadra, soprattutto ora che su questo territorio è stato deciso il posizionamento potenziale di un sito nazionale di scorie radioattive".

*c.ga.  
a.mu.*



# Servizio civile universale: i progetti della Città metropolitana

**D**ei 147 posti messi a bando per il Servizio civile universale da impiegare nei progetti della Città metropolitana e di enti territoriali delle province di Torino (90 sono disponibili sul bando ordinario e 57 finanziati tramite l'iniziativa Garanzia Giovani ) cinque progetti coinvolgono direttamente le strutture della Città metropolitana di Torino.

I candidati devono avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni compiuti (28 anni e 364 giorni) alla data della presentazione della domanda. La durata prevista dai progetti è di 12 mesi. Il trattamento economico è di 439,50 euro mensili.

Il bando scade alle ore 14.00 del 8 febbraio 2021 ed è possibile presentare domanda a un solo progetto a livello nazionale.

## **FARE, TUTELARE, CONNETTERE L'AMBIENTE** **CONNETTERE L'AMBIENTE**

Questo progetto rientra nel più ampio "Fare, tutelare, connettere l'ambiente" che coinvolge anche Almese, Alpignano Balangero, Brandizzo, Bruino, Cambiano, Candiolo, Coazze, Collegno, Perosa Argentina, Pomaretto, Rivarossa, Scalenghe oltre a Occhieppo Inferiore e Ponderano nella provincia di Biella e alla Provincia di Alessandria.

Il Servizio Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori della Città metropolitana ha a disposizione 2 posti (dei 7 disponibili insieme a Comune di Candiolo, Comune di Occhieppo Inferiore, Provincia di Alessandria) per la parte di progetto re-

lativa a "Connettere l'ambiente" il cui obiettivi sono:

1) il miglioramento, nella popolazione, della conoscenza e della consapevolezza dei rischi legati all'assetto idrogeologico e morfologico del territorio, nonché all'inquinamento a vari livelli prodotto dall'azione irrispettosa dell'uomo.

2) contribuire alla formazione di una coscienza ambientale di prevenzione e protezione, anche attraverso la comunicazione e l'informazione nell'area vasta che include i territori di Torino, Biella e Alessandria.

In particolare, per quanto riguarda il progetto del Servizio Comunicazione, gli obiettivi specifici sono:

a) Creare nuovi contenuti di comunicazione audiovisiva e multimediale rispetto ai temi am-





bientali (in particolare risorse idriche, parchi e aree protette, gestione dei rifiuti) e in tema di protezione civile (in particolare sulla prevenzione e secondariamente sull'emergenza).

b) Promuovere la visibilità di iniziative e progetti in tema ambientale e di protezione civile.

c) Utilizzo e sviluppo delle piattaforme social attualmente operative (Youtube) con l'aspettativa di aprire nuovi canali comunicativi sul tema ambientale in senso lato, in particolare con un'utenza giovane. Implementare nuovi canali social come Instagram con gli stessi criteri dei precedenti.

d) Creazione di nuovi format e di nuove strategie comunicative per raggiungere, sensibilizzare e fidelizzare nuovi utenti, in particolare giovani.

## FARE AMBIENTE

Questo progetto coinvolge anche Balangero, Brandizzo, Bruino, Cambiano, Coazze, Perosa Argentina, Pomaretto, Ponderano (Biella), Rivarossa, Scalenghe. La Città metropolitana ha a disposizione 6 posti su 25 complessivi.

Il progetto concentra la propria attenzione sui processi virtuosi del "fare" come riutilizzo e scambio e del "fare" come cura ambientale del proprio contesto locale, facendo in modo che ciascun cittadino si senta coinvolto e partecipe del miglioramento della qualità della vita.

Gli obiettivi specifici sono:

1) Migliorare l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferi-



mento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.

2) Implementare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.

3) Supportare la progettualità, tecnica e operativo, alle realtà locali degli Enti di accoglienza coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali).

4) Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio metropolitano e degli impatti economici, sociali e ambientali.

5) Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio.

In particolare per quanto riguarda la Città metropolitana, gli obiettivi specifici sono:

a) Implementare il sito [www.beataladifferenziata.it](http://www.beataladifferenziata.it) e diffusione dei contenuti relativi.

b) Attività relative alla redazione di un "Diario degli sprechi".

c) Attività di formazione e informazione rivolte a commercianti, esercenti, scuole, amministrazioni locali.

d) Promozione interventi di educazione sensibilizzazione ambientale a vasto raggio.

## TUTELARE L'AMBIENTE

Gli obiettivi generali del progetto sono promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico e proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Per quanto riguarda la Città metropolitana, le Direzioni coinvolte sono "Risorse Idriche e qualità dell'atmosfera", "Sistemi naturali" e "Azioni integrate con gli enti locali" che lavoreranno congiuntamente con i Comuni di Almese, Alpignano e Collegno.

Obiettivi specifici per la Città metropolitana di Torino:

1) Dotare la Città metropolitana di Torino e i Comuni di uno strumento dinamico per implementare la conoscenza delle aree degradate e delle aree di pregio naturalistico presenti sul territorio.

2) Rendere la Città metropolitana di Torino e i Comuni più efficienti nel trovare gli strumenti più idonei per riqualificare le aree degradate e tutelare le aree di pregio ambientale.



3) Contribuire all'implementazione della rete ecologica comunale e provinciale.

4) Stimolare e coinvolgere le Amministrazioni comunali e la cittadinanza in una gestione maggiormente sostenibile del proprio territorio.

5) Sviluppare e coinvolgere i giovani in processi di governance territoriale e di cittadinanza attiva.

Fra le azioni specifiche, sono previste:

a) Censimento delle aree degradate e di pregio naturalistico.

b) Implementazione di un database della Città metropolitana di Torino nel quale inserire le aree individuate.

### GIROMONDO

Questo progetto è finalizzato al "prendersi cura" di bambini e adolescenti fragili e in difficoltà, anche provenienti da paesi terzi, e al "sostegno" delle loro famiglie e, là dove presenti, dei loro tutori volontari. Il progetto contribuisce così alla piena realizzazione del programma di intervento Sette paia di scarpe, elaborato dalla Città metropolitana di Torino, la quale partecipa a Giromondo con il Servizio di pubblica tutela e amministrazione di sostegno.

Fra gli obiettivi specifici sono previste azioni di ricerca per conoscere la condizione dei minori stranieri non accompagnati nel territorio metropolitano, la condizione dei tutori volontari e la realizzazione di un vademecum rivolto a questi ultimi. I posti disponibili presso la Città metropolitana sono



2 su 9 (gli altri sono invece presso le associazioni Rondò Onlus e La piazzetta Onlus).

### LIBRI IN CITTÀ

Per quanto riguarda i progetti nell'ambito di Garanzia Giovani, la Città metropolitana prende a parte a Libri in città-Cura e conservazione delle biblioteche e





prevede 2 posti per la Biblioteca di storia e cultura del Piemonte “Giuseppe Grosso” che ha sede a Palazzo Cisterna. Il progetto coinvolge anche i Comuni di Pecetto, Candiolo, Carmagnola, Cambiano, Poirino, Volvera e Vinovo per un totale di 16 posti.

Attenzione: per partecipare a questo bando è necessario essere giovani che non studiano, non hanno un lavoro e non sono impegnati in percorsi formativi di alcun tipo.

Il progetto di servizio civile Libri in città nasce dall'intenzionalità di mettere in comune le esperienze e le innovazioni delle singole biblioteche, per sostenerne e rinnovare il principale compito di diffusione della cultura, in particolare attraverso il miglioramento reciproco dell'accoglienza e della promozione e diffusione delle iniziative nell'intero territorio delle zone omogenee interes-

sate, quelle più urbanizzate del territorio del programma di intervento Sentieri di carta.

La partecipazione all'ideazione e alla realizzazione di un'unica “web house” che possa ospitare e far convergere online tutte le iniziative delle biblioteche delle zone omogenee della Città metropolitana di Torino aderenti al programma di intervento Sentieri di carta e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini, sia “in sede” che “online”, è l'obiettivo/azione che coinvolge tutti gli Enti coinvolti nelle singole articolazioni progettuali del programma. Libri in città si pone quindi coerentemente con gli altri progetti del suddetto programma di intervento nell'ambito di azione del programma di intervento Sentieri di carta: “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”, in rete con gli al-

tri progetti componenti il programma di intervento e in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale Onu ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 4 e 11: ovvero fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); e rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

Obiettivi generali di Libri di carta sono:

- 1) Potenziare e arricchire le offerte di promozione ed educazione alla lettura e di valorizzazione del patrimonio culturale e letterario.
- 2) Agevolare la fruizione dei servizi della biblioteca per le diverse fasce di età, per culture diverse e per persone fragili.
- 3) Aumentare la visibilità della biblioteca nelle zone periferiche del territorio.

Per quanto riguarda la biblioteca “Giuseppe Grosso” il progetto indica come obiettivi:

- a) Completare la catalogazione libraria con inserimento digitale dati.
- b) Migliorare il servizio di reference quotidiano.

*Alessandra Vindrola*



PER TUTTE LE INFORMAZIONI, I DOCUMENTI NECESSARI:

[HTTP://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/POLITICHE-SOCIALI/SERVIZIO-CIVILE/BANDO-SC-21-DICEMBRE-2020](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bando-sc-21-dicembre-2020)



Città metropolitana di Torino

# WE WANT YOU!

## Vuoi diventare videomaker e ami l'ambiente?

Ci sono 2 posti per l'area multimediale  
della Città metropolitana di Torino con il nuovo bando  
del Servizio civile universale!

I candidati devono avere un'età tra i 18 e i 28 anni compiuti  
(28 anni e 364 giorni) alla data della presentazione della domanda.  
La durata prevista è di 12 mesi e il rimborso mensile è di 439,50 euro.

Il bando scade l'8 febbraio 2021 alle ore 14  
ed è possibile presentare domanda a un solo progetto a livello nazionale.

**Per maggiori informazioni:**

[www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ)





# WE WANT YOU!

## Vuoi diventare bibliotecario?

Ci sono 2 posti presso la Biblioteca di storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" della Città metropolitana di Torino con il nuovo bando del servizio civile Garanzia Giovani!

**Per poter partecipare bisogna aver finito gli studi, non avere ancora un lavoro e non essere impegnati in percorsi formativi di alcun tipo.**

I candidati devono avere un'età tra i 18 e i 28 anni compiuti (28 anni e 364 giorni) alla data della presentazione della domanda. La durata prevista è di 12 mesi e il rimborso mensile è di 439,50 euro.

Il bando scade l'8 febbraio 2021 alle ore 14 ed è possibile presentare domanda a un solo progetto a livello nazionale.

**Per maggiori informazioni:**

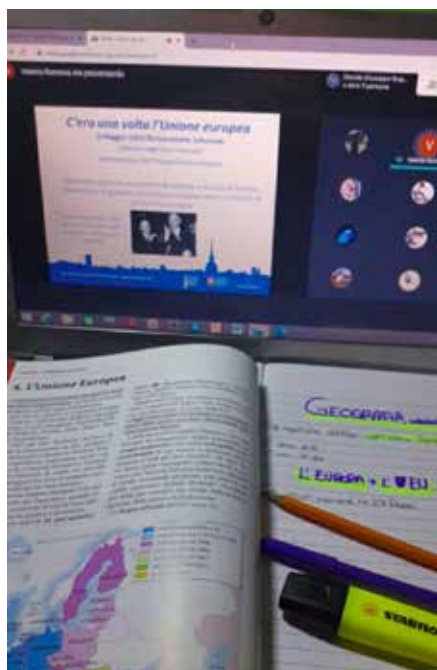
[www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ)

# Ottimi risultati per l'educazione alla cittadinanza europea

**I**l lock down e la pandemia non hanno bloccato i percorsi di cittadinanza europea che la Città metropolitana di Torino organizza ormai da quasi vent'anni attraverso l'impegno del proprio Centro Europe Direct per aiutare i giovani a riflettere sul senso della cittadinanza europea e per farli diventare cittadini europei attivi e consapevoli dei propri doveri e dei propri diritti.

Mai come in questo complicato e delicato anno scolastico contrassegnato dalla didattica a distanza questi percorsi hanno riscosso un così ampio successo tanto da raggiungere un boom di iscrizioni anche inaspettato.

Per l'edizione 2020/2021 del progetto L'Europa a Scuola risultano iscritte ai percorsi e agli incontri - che sono rivolti alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado - oltre 190 classi degli Istituti comprensivi e degli Istituti di istruzione superiore di tutta



l'area metropolitana per un totale di oltre 4.300 studenti.

L'agenda del Centro Europe Direct Torino nei primi mesi del nuovo anno registra già altri incontri sempre in modalità virtuale che sono rivolti alle scuole secondarie di secondo grado: il percorso *Giovani@Europe* offre una panoramica dell'Unione europea attraverso uno sguardo alla

sua storia, al suo funzionamento e alle opportunità che offre ai più giovani.

Sono in corso anche (iniziati a fine 2020) incontri online del percorso *Esploriamo l'Europa*, attività ludico formativa sotto forma di quiz dedicata alle scuole secondarie di primo grado per scoprire la storia, le istituzioni e le politiche dell'Ue attraverso un viaggio virtuale tra i Paesi membri.

Inoltre, il percorso "L'Europa a scuola" si arricchisce di un altro format, *Le parole per capire l'Europa*, un appuntamento al mese per riflettere sui temi legati ai confini, alle migrazioni, alla lotta contro le discriminazioni, alla pace, alle Istituzioni europee e al digital europe. Gli incontri partono in questi giorni, organizzati in collaborazione con il Dipartimento di culture, politiche e società dell'Università degli studi di Torino rivolti al triennio delle scuole superiori.

Un percorso analogo, sperimentato durante il primo lockdown, è stato inserito nell'offerta formativa di Europe Direct Torino per le classi delle scuole medie e per il primo ciclo della scuola secondaria superiore: gli studenti saranno protagonisti di un percorso di analisi su alcuni temi caratterizzanti il processo di integrazione europea e le stesse politiche dell'Ue.

*c.g.a.*





# Qualità dell'aria: confermata la deroga per i diesel euro 4

Nel pomeriggio di lunedì 11 gennaio si è svolto un incontro on line urgente al tavolo regionale di confronto sulla qualità dell'aria, riferita ai territori dei comuni dell'area metropolitana di Torino e di quelli con popolazione superiore a 20 mila abitanti, dove è stato superato uno o più dei valori limite del Pm10 o del biossido di azoto No2 per almeno tre anni anche non consecutivi, nell'arco degli ultimi cinque anni.

È stato convocato dall'assessore regionale all'ambiente, Matteo Marnati, su sollecitazione della sindaca di Torino Chiara Appendino, della consigliera metropolitana con delega all'ambiente Barbara Azzarà (interventuta alla riunione in rappresentanza della Città metropolitana di Torino) e di numerosi sindaci.

Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti della amministrazioni comunali di Alba, Alessandria, Asti, Beinasco, Borgaro Torinese, Bra, Carmagnola, Cambiano, Casale Monferrato, Caselle Torinese, Chieri,



Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, La Loggia, Leinì, Mappano, Moncalieri, Novara, Nichelino, Novi Ligure, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Santena, Settimo Torinese, Trecate, Trofarello, Torino, Tortona, Venaria Reale, Vercelli, Vinovo e Volpiano. Convocati al tavolo virtuale anche presidenti, assessori, consiglieri delegati in materia di ambiente delle Province piemontesi, il presidente di Anci e Uncem Piemonte, il direttore generale di Arpa Pie-

monte, di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta.

Durante l'incontro l'assessore Marnati ha illustrato il percorso che ha portato, dopo i recenti contatti tra i presidenti delle Regioni del Bacino padano e il benessere del ministro all'Ambiente Costa, all'approvazione dell'ordinanza che prevede la deroga del blocco per i veicoli diesel euro 4, con scadenza il 31 gennaio 2021 (attuale data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria dichiarato dal Consiglio dei Ministri) e che verrà presumibilmente rinnovata in relazione al protrarsi della stessa emergenza.

Il provvedimento, giustificato per la tutela della salute pubblica, è stato adottato al fine di ridurre il più possibile i rischi di infezione da Covid 19 derivanti da forme di aggregazione. È implicito che l'utilizzo di questa categoria di automezzi deve



**BLOCCO DIESEL EURO 3/4**



avvenire solo in caso di spostamenti motivati da situazioni di reale necessità.

Non saranno invece sospese le misure emergenziali attivate dall'accensione del semaforo che scatta in caso di superamenti reiterati dei limiti di qualità dell'aria.

L'incontro è proseguito con l'illustrazione della sentenza di condanna da parte della Corte di giustizia europea per il superamento dei valori limite di Pm10 e delle sue conseguenze, argomento recentemente discusso durante i lavori del Tavolo metropolitano sulla qualità dell'a-

ria. La procedura di infrazione nei confronti dell'Italia era stata avviata nel giugno del 2016 con l'invio di una lettera di messa in mora per non aver rispettato i valori limite di Pm10 tra il 2008 e il 2012 in numerose aree italiane di cui tre in Piemonte. La sentenza definitiva, emessa il 10 novembre del 2020 ha stabilito che il nostro Paese ha "violato il diritto dell'Unione sulla qualità dell'aria ambiente", superando "in maniera sistematica e continuativa tra il 2008 e il 2017 i valori limite applicabili alle concentrazioni di particelle di Pm10".

La sentenza stabilisce inoltre che l'Italia non ha prontamente adottato misure adeguate per rientrare nei limiti nel minor tempo possibile. Molte misure incluse nei piani di qualità dell'aria sono state previste solo in tempi relativamente recenti e con prospettive di realizzazione anche di diversi anni se non di decenni. Secondo la Corte questo dimostra che l'Italia non ha messo in atto misure appropriate ed efficaci affinché il periodo di superamento dei limiti per il Pm10 sia il più breve possibile. A seguito della sentenza è stato subito avviato uno studio per identificare nuove misure integrative a quelle esistenti nel campo energetico, dei trasporti e dell'agricoltura. Il piano di misure straordinarie, è stato spiegato, dovrà prevedere l'aumento della copertura territoriale delle misure, l'estensione della loro durata ed il rafforzamento dei sistemi di controllo. Ad esempio i tempi delle misure temporanee di limitazione delle emissioni dei veicoli più inquinanti potrebbero estendersi tra il 15 settembre e il 30 aprile. È stato infine fatto il punto sull'adozione del sistema Move in che, attraverso una scatola nera installata su un veicolo e un collegamento satellitare, consentirà di circolare senza blocchi orari o giornalieri garantendo il rispetto di un tetto massimo di percorrenza chilometrica annuale, calcolato in base alla tipologia e alla classe ambientale dello stesso veicolo.

*Carlo Prandi*



# Il web di Beata la differenziata, uno strumento utile

**S**ono positivi i dati sull'utilizzo delle pagine web di Beata la differenziata dopo il restyling dell'aprile 2020. È quanto emerso dal monitoraggio degli accessi avvenuto tra i mesi di maggio e novembre.

Il 43,7 per cento degli utenti è di sesso femminile, maschile il 56,33, il 14 per cento è in età compresa fra i 18 e i 24 anni, il 26 tra i 25 e i 34 anni, il 24 per cento tra i 35 e i 44, intorno al 10 per cento i visitatori con più di 65 anni. Ogni utente registra in media 1,27 sessioni, buono il dato sull'utilizzo della versione inglese, quasi un centinaio gli accessi dagli Usa, una cinquantina dalla Cina e 37 dal Canada. Tra le pagine di destinazione è in testa ovviamente la home, seguita dallo spazio dedicato ai centri di raccolta, quindi dalla mappa sui cassonetti adibiti alla raccolta degli abiti usati e dall'utilissimo dizionario dei rifiuti.

Presto verrà abilitata una nuova app con diverse sezioni collegate al dizionario aggiornato che aiuterà a individuare il percorso da compiere sulle diverse destinazioni di una determinata tipologia di rifiuti. Facciamo l'esempio di una normalissima tazza in ceramica: la nuova app ricorderà che si tratta di un oggetto facile da vendere ai mer-

catini dell'usato, che si può donare o essere riutilizzata come vasetto per piantine e fiori.

Gli utenti hanno dimostrato interesse anche nei confronti dell'utilizzo delle monoporzioni nelle mense scolastiche durante il periodo Covid e all'utilizzo dei social, dove Facebook risulta essere il più utilizzato.

Lo slogan "Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene", ricordiamo, introduce la home page del sito che l'ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) aveva realizzato nel 2012 per supportare la campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sui temi della corretta raccolta differenziata.

La campagna si caratterizzava per aver utilizzato come testimonial cittadini di tutte le età,

per aver utilizzato come testimonial cittadini di tutte le età, che guidavano gli utenti attraverso le tante sezioni tra cui la guida "Beato chi lo sa", il "Dizionario dei rifiuti" e il "Dove lo butto", strumenti in aiuto al visitatore per trovare tutte le informazioni per adottare un corretto comportamento.

Ma il mondo della raccolta differenziata e della prevenzione nella produzione dei rifiuti è in continua evoluzione, ecco perchè la Città metropolitana di Torino ha provveduto ad aggiornare il sito con l'apporto di modifiche per essere sempre più di aiuto ai cittadini nel loro quotidiano impegno per la tutela dell'ambiente.

*c.pr.*

**Carta** MAI SE È SPORCA!  
schiaccia, appiattisci e buttila senza sacchetto

**Vetro** BUTTALO SENZA SACCHETTO  
è riciclabile al 100%

**Metalli** SOLO GLI IMBALLAGGI  
puliti e schiacciati

**RACCOLTA DIFFERENZIATA**

**FOGLI E VASCHEE DI ALLUMINIO**  
involucri per il cioccolato  
coperchi dello yogurt

**LATTINE E BARATTOLI**  
per bevande e alimenti, in alluminio,  
in acciaio o banda stagnata,  
bombolette spray, tubetti senza tappo

**TAPPI E COPERCHI DI BARATTOLI**  
staccati da barattoli e bottiglie

**COSA DIVENTA?**  
L'alluminio, l'acciaio e il ferro sono riciclabili al 100% quindi ritornano ad essere metalli.

**PORTA AL CENTRO DI RACCOLTA**  
Tubi, lampadine e lampade al neon  
Gruccie in metallo  
Contenitori e barattoli di prodotti chimici pericolosi (es. vernici, solventi, olio motore, benzina, trielina) etichettati T e/o F  
Pentole, coperchi e caffettiere  
Frangisole, infissi, profilati e altri manufatti in metallo di provenienza domestica

IL SITO [HTTPS://WWW.BEATALADIFFERENZIATA.IT](https://www.beataladifferenziata.it)

LE NOSTRE PAGINE DEDICATE AL TEMA RIFIUTI

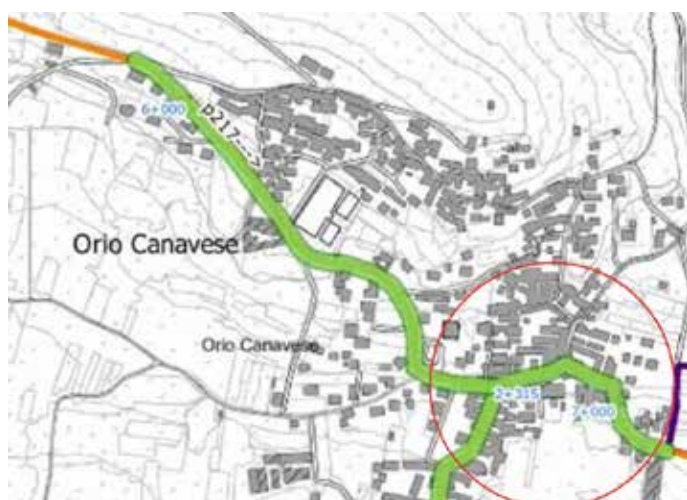
[HTTP://WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AMBIENTE/RIFIUTI](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/rifiuti)

# A Orio una piattaforma rialzata per rendere più sicura la Provinciale 217

**C**osterà circa 14.000 euro la piattaforma rialzata che renderà più sicura la circolazione dei pedoni e dei ciclisti nel centro abitato di Orio Canavese. Il progetto è stato redatto dai tecnici delle direzioni Azioni integrate con gli Enti locali e Viabilità 1 della Città metropolitana su richiesta del sindaco di Orio. Il progetto preliminare è stato finalizzato alla riduzione della velocità sulla via centrale del paese, la Strada provinciale 217, che divide in due il concentrico. Alcune aree edificate si sono sviluppate sull'asse viario, lungo il quale sono presenti diversi accessi alle abitazioni private che si innestano direttamente sulla Provinciale. Nella fase di progettazione è stata

una particolare attenzione agli utenti deboli della strada, per migliorare la sicurezza dei percorsi attualmente fruibili. È stata quindi prevista una piattaforma rialzata, realizzata con la tecnica di stampa e resinatura "Street Print" in prossimità dell'incrocio tra la Provinciale 217 e il vicolo San Rocco. La piattaforma rallenta i veicoli in transito e comprende gli attraversamenti pedonali. La realizzazione della piattaforma in un centro abitato può preludere all'istituzione del limite di velocità di 30 Km orari. Il progetto esecutivo, in fase di predisposizione, non dovrebbe prevedere un incremento del costo stimato durante la redazione del preliminare.

*m.fa.*





# All'Abbazia di Novalesa una rinnovata offerta culturale

**C**omincia in questo numero della nostra agenzia una nuova collaborazione con Monastica Novalicensia Sancti Benedicti, associazione no profit che si occupa con passione e impegno di promuovere la conoscenza e la fruizione della Abbazia di Novalesa, il complesso monastico di proprietà della Città metropolitana di Torino fin da quando l'allora Amministrazione provinciale la acquistò, nel lontano 1972, recuperandola a nuova vita. Ospiteremo ogni mese una riflessione degli amici di Monastica Novalicensia per stringere e rinsaldare il legame con il territorio della Val Cenischia, con la comunità dei monaci benedettini che vivono, pregano e lavorano nell'Abbazia, con i volontari, con tutti gli appassionati di storia e cultura.

*c.ga.*



Monastica Novalicensia Sancti Benedicti, associazione di promozione sociale è un ente del terzo settore che ha come scopo prioritario quello di promuovere e sostenere qualsiasi iniziativa legata agli ambiti della fruizione turistica e culturale dell'Abbazia benedettina dei Santi Pietro e Andrea di Novalesa, di proprietà della Città metropolitana di Torino.

Coordina nei fatti una schiera di selezionati volontari addetti all'accompagnamento dei turisti, alla progettazione e implementazione di iniziative culturali, editoriali e di comunicazione.

Da associazione no profit quale è, Monastica Novalicensia destina la gran parte delle proprie risorse, raccolte dalle offerte dei turisti e da progetti mirati di fund raising, al sostegno di iniziative a vantaggio della promozione del territorio in senso lato.

Alla ormai consueta decisione di destinare metà delle offerte raccolte dalle attività turistiche alla comunità monastica che a sua volta le utilizza per attività caritatevoli, si è aggiunta nel 2021 la decisione di aiutare due giovani studenti meritevoli della media Val di Susa e della Val Cenischia tramite un accordo di collaborazione occasionale della durata di un anno.

Non si tratta solo di una borsa di studio, ma anche di una opportunità concreta per fare una prima esperienza dal chiaro taglio professionale in ambito culturale e della comunicazione. E altre iniziative sono già in cantiere e se ne darà conto al momento debito.

Ora siamo vicini alla ripartenza dopo l'ennesimo stop imposto dall'emergenza sanitaria in corso. È il secondo anno di convivenza forzata con l'impatto del Covid sulle nostre attività, uno scenario che ha stravolto consuetudini e quotidianità, che ha messo a dura prova la capacità di analizzare e interpretare presente e futuro e che ci ha imposto infine di trarne le dovute e opportune conseguenze. Limitati dalla chiusura fisica, abbiamo sviluppato l'apertura virtuale, inaugurando ai primi di novembre scorso il sito [www.monastica.eu](http://www.monastica.eu), che riteniamo particolarmente innovativo nel panorama del mondo monastico europeo.







L'innovazione principale non è solo nei contenuti, ma proprio nello strumento, è infatti un blog magazine con aggiornamenti e apporti continuativi.

Non si tratta quindi del classico sito statico pieno di informazioni utili quanto si vuole, ma ingessato e alla fine limitato, per nulla interattivo e quindi poco visitato.

Di pari passo al monachesimo 2.0 abbiamo riveduto completamente l'offerta turistica-culturale in presenza.

Si è pensato di riprogrammare il percorso di visita e la narrazione con il l'obiettivo, già positivamente verificato nell'ultima parte del 2020, di rendere l'ora in abbazia più dinamica, varia e divertente senza però cedere alla banalità e alla eccessiva semplificazione.

Si parla e si interagisce con il visitatore in maniera più diretta, semplice, chiara e accattivante, ma soprattutto si incardina la narrazione sui binari della spiritualità. L'ambiente è ovviamente consono e stimolante al riguardo.

La spiritualità intesa soprattutto come fruizione e comprensione dei luoghi adatti per la spiritualità: l'ambiente naturale incontaminato tra boschi, vallate e imponenti montagne, l'arte ben rappresentata dal gioiello medievale della cappella di Sant'Eldrado, i luoghi della preghiera come il silenzioso chiostro. Un posto dove star bene. Intorno a questi capisaldi si snocciola la narrazione dell'accompagnatore al quale è lasciata ampia libertà di approfondire questo o quell'aspetto a seconda della sua età, preparazione e degli interessi specifici personali. Il risultato è, e siamo



sicuri che lo sarà sempre di più con una maggiore pratica e cura dei dettagli, particolarmente originale nel panorama delle presentazioni di siti simili, di compendi che integrano appunto arte, storia, fede e ambiente naturale. Il web, sito e social, ci aiuta perché integra il nostro lavoro fisico, ci trasmette in tempo quasi reale i feedback dei visitatori, ci sostiene nella formazione e nell'aggiornamento, ci evita di banalizzare o semplificare, ci stimola via via a raccontare anche altro.

Si pensa di conseguenza che grazie al web questo lavoro sia più facilitato, è vero, ma se lo si crede ciecamente si può incorrere in tanti rischi non calcolati come quello di divagare eccessivamente e di cedere al gossip.

Ma questo discorso vale anche per il vissuto reale.

Nel mondo arcano, e per certi versi imperscrutabile del monastero, il turista chiede però anche questo: storie di vita, aneddoti, curiosità, abitudini della vita dei monaci, leggende locali. Tra queste millenarie mura sono passate generazioni e generazioni di monaci, persone fuori dal mondo, ma nel mondo anche se in modo diverso, con le loro storie molto umane, ma sono anche passati tanti che monaci non erano; nei due casi, due nomi su tutti: Sant'Eldrado, l'abate dell'apogeo novalicensis, e Carlo Magno, re e poi imperatore franco.



Nel suo piccolo, nel caso di Sant'Eldrado, e nel suo grande, nel caso di Carlo Magno, due costruttori dell'Europa.

La storia di Novalesa è stata determinante nella prima fase del medioevo, lo scriptorium e la biblioteca abbaziale, strumenti fondamentali per preservare e tramandare la cultura classica, di pari passo la visione e la capacità di decisione di un grande imperatore, politico e guerriero, per la costruzione di un modello di Europa che ha trasformato il continente in balia dei barbari in un baluardo di cultura e civiltà per i secoli a venire.

La snella divulgazione culturale che doniamo al visitatore ha il compito di stimolare la curiosità e il ragionamento, è una veloce immersione in un angolo di mondo che trasuda storia, fede e soprattutto spiritualità, che non lascia indifferente nessuno purché appunto ben accompagnato.

Chiunque sia, per provenienza geografica, fede e cultura, porta via con sé un ricordo indelebile e si spera utile per migliorare la propria vita quando torna a casa sua.

Penso che questo particolare aspetto sia il plus di Novalesa e il nostro valore aggiunto nello svolgere tale prezioso servizio.

*Claudio Bollentini  
Presidente associazione  
Monastica Novalicensis Sancti Benedicti*





Palazzo Dal Pozzo della Cisterna

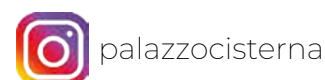
**#veniamoNoidaVoi** La situazione sanitaria non ci consente ancora di tornare ad organizzare le consuete visite mensili a Palazzo Cisterna. Nessuna paura. Continuiamo a raccontare con immagini l'antica dimora dei Savoia Aosta, oggi sede aulica della Città metropolitana di Torino, sulla pagina Instagram dedicata al palazzo, sulla pagina Facebook di Città metropolitana e su Cronache da Palazzo Cisterna, agenzia settimanale online dell'ente.

Convinti che la storia e le caratteristiche di una residenza non possano non considerare la vita di chi le abitazione le ha vissute, iniziamo il nuovo anno con un bellissimo ritratto di Maria Vittoria

(Parigi, 9 agosto 1847 – Sanremo, 8 novembre 1876), ultima discendente della famiglia Dal Pozzo della Cisterna, che nel 1867 sposa Amedeo di Savoia d'Aosta, figlio del primo re d'Italia Vittorio Emanuele II.

In seguito al matrimonio Palazzo Cisterna diventa sede ducale e al rientro dall'esperienza spagnola nella quale Amedeo e Maria Vittoria assumono la corona regale di Spagna, la coppia decide di rinnovare il complesso che si arricchisce di particolari architettonici e decorativi di grande pregio che torneremo, appena possibile, ad ammirare.

*Seguiteci!*



Tutti i sabati un post curioso con un'anteprima il venerdì sull'agenzia Cronache [t.ly/HIVg](https://t.ly/HIVg)

# PALAZZO CISTERNA È SU INSTAGRAM



SEGUI PALAZZOCISTERNA

CONDIVIDI I TUOI SCATTI CON #PALAZZOCISTERNA

#PALAZZOCISTERNATORINO #PALAZZODALPOZZODELLACISTERNA





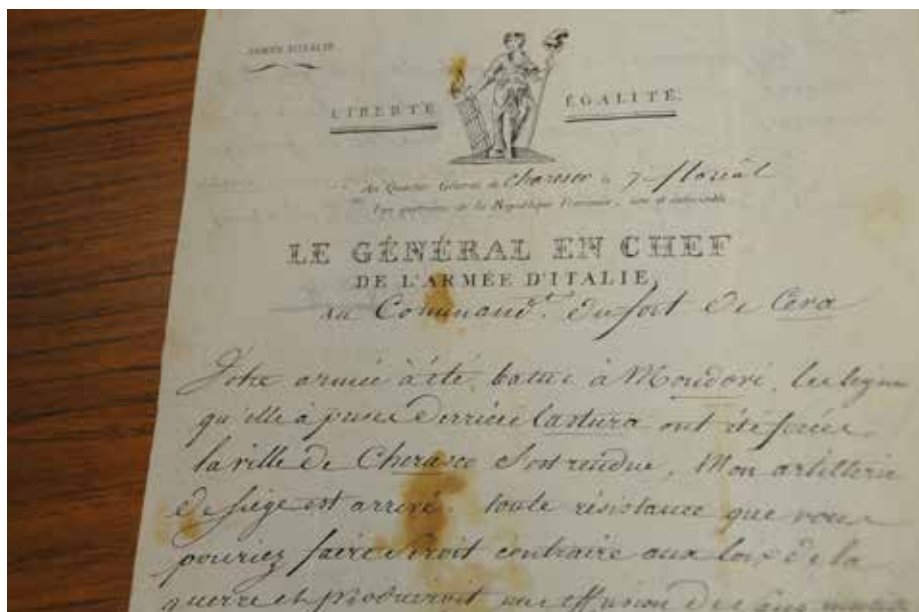
# È online l'inventario dell'archivio di Giorgio Ermanno Anselmi

**S**ta per concludersi l'opera di informatizzazione degli inventari dei 50 preziosissimi fondi archivistici conservati nella Biblioteca storica "Giuseppe Grosso" della Città metropolitana, con sede a Palazzo Cisterna.

In questo numero di Cronache da Palazzo Cisterna puntiamo i riflettori sull'archivio di Giorgio Ermanno Anselmi (1873-1961), avvocato, senatore del regno e capo dell'Amministrazione provinciale di Torino (nelle sue varie forme) dal 1920 al 1934. Il fondo archivistico in questione è diviso in tre parti: la prima è formata dall'archivio storico della famiglia Anselmi; la seconda è costituita dalle carte personali di Giorgio Ermanno Anselmi, relative alla sua attività pubblica; la terza parte contiene le carte relative a diversi enti e famiglie piemontesi.

## LA PRESENTAZIONE DELL'INVENTARIO

Le carte dell'archivio Anselmi contengono essenzialmente documenti storici della famiglia e personali del senatore. Un ampio settore è dedicato a scritti e appunti sulle materie che rappresentavano i maggiori interessi di Giorgio Ermanno Anselmi nel campo delle opere pubbliche: la navigazione

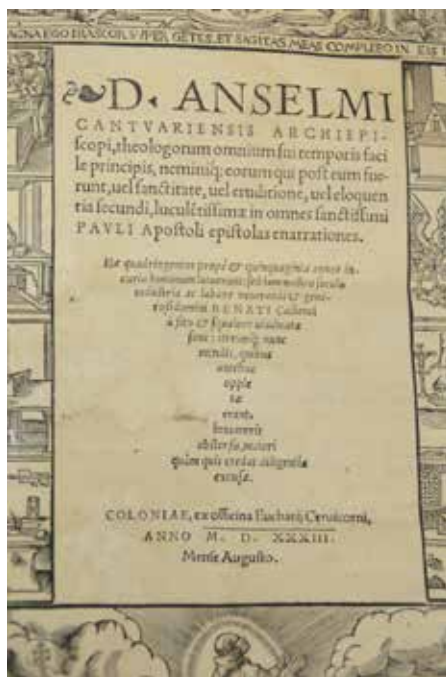


interna, la strada del Nivolet, l'istituzione del parco del Gran Paradiso. Vi si trova una minuscola ma preziosa raccolta di celebri autografi fra cui il dispaccio con cui Napoleone Bonaparte, il 7 Fiorile Anno IV (26 aprile 1796), intima la resa al conte Tornafort, comandante del forte di Ceva. Il generale era acquartierato a Cherasco

e stava per concludere la sua prima vittoriosa campagna d'Italia. Questo il tenore del messaggio: "La vostra armata è stata battuta a Mondovì, le linee dietro la Stura sono state sforzate, la città di Cherasco si è resa, la mia artiglieria d'assedio è arrivata. Qualunque resistenza che voi faceste sarebbe contraria alle leggi della guer-



ra, e produrrebbe un'inutile profusione di sangue. Il vostro forte dominato a 150 tese di distanza non è suscettibile d'alcuna resistenza. Se dopo 24 ore dalla notificata della presente citazione, non vi sarete arreso io non ammetterò veruna capitolazione e sarà passata a fil di spada la vostra guarnigione. Se la conservazione della città di Ceva, la quale sarà certamente sacrificata al fuoco delle batterie; se la salvezza dei prodi che comandate v'interessa, accettate, signore, un'onorevole Capitolazione e rendetevi sull'istante. Bonaparte" La richiesta fu respinta al mittente e solo dopo l'ordine di Vittorio Amedeo III, in seguito all'armistizio siglato a Cherasco, il 28 aprile il forte fu consegnato ai francesi che provvidero in seguito a raderlo al suolo, nel 1800 (dell'edificio, la cui costruzio-



ne risaliva alla metà del secolo XVI, non restano che pochi ruderi). Interessante anche il corpo documentale inerente il restauro della chiesa di San Giorgio in Valperga, di cui Anselmi fu promotore negli anni tra il 1937 e il 1939. La chiesa, pregevole esempio di architettura medievale, contiene un ciclo pittorico del XV secolo tra i più importanti dell'alto Canavese, le cui tracce furono ritrovate sotto strati di calce dal restauratore Pintor. Grazie a questo ritrovamento Anselmi riuscì ad evitare l'abbandono dell'edificio e a ottenere i finanziamenti per il recupero.

Fra i materiali archivistici del Fondo abbondano anche carteggi, fotografie, appunti e minute che costituiscono il supporto documentale del libro "La Chiesa di San Giorgio in Valperga", una raccolta di dati, che Ansel-

mi pubblicò presso la Società Anonima Tipografica Editrice Torinese nel 1943, e che ancora oggi costituisce una indispensabile fonte di documentazione sulla chiesa.

## IL PERSONAGGIO

Giorgio Ermanno Anselmi (1873-1961) fu senatore del Regno d'Italia e, in varie forme, a capo dell'Amministrazione provinciale dal 1920 al 1934. Eletto presidente della Deputazione nel 1920, ne rimase al vertice fino al 1926, quando un regio decreto la sciolse insieme al Consiglio. Anselmi fu allora nominato Commissario straordinario dell'Ente fino al 1929, allorché la riforma dell'Amministrazione provinciale voluta dal fascismo abrogò l'Assemblea elettiva e sostituì Deputazione e Consiglio con gli istituti del Preside e del Rettorato, di nomina regia. Primo preside della Provincia di Torino, in carica dal 1929 al 1934, fu ancora Giorgio Anselmi. Deputazione Provinciale è la denominazione che assunse l'esecutivo per tutto il sessantennio dell'Italia Liberale. Si riaffacciò nei primi anni dopo la II Guerra Mondiale per trasformarsi definitivamente in Giunta provinciale con le elezioni del 1951.

*Cesare Bellocchio*



GLI INVENTARI ORA SI POSSONO QUASI TUTTI CONSULTARE A DISTANZA, SENZA DOVERSI RECARRE IN BIBLIOTECA, SULLE PAGINE DEL SITO INTERNET DELL'ENTE, ALL'INDIRIZZO:

[HTTP://WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/CULTURA/BIBLIOTECA\\_STORICA/FONDI\\_ARCHIVISTICI.SHTML](http://www.cittametropolitana.torino.it/cultura/biblioteca_storica/fondi_archivistici.shtml)



# Un monumento per la Liberazione

*Rivalta di Torino pubblica un bando per raccontare il valore della libertà*

**S**i può ancora raccontare il valore della libertà attraverso un monumento?

Se lo è chiesto la Città di Rivalta di Torino che ha bandito un concorso di idee per progettare e realizzare nella frazione Pasta un'opera che ricordi la Resistenza e il 25 Aprile.

Perché questa scelta e perché nella frazione?

Pasta è l'unico quartiere in cui i rivaltesi non possono ancora commemorare le ricorrenze civili in uno spazio dedicato, nonostante una ricerca condotta dal Comitato Frazione Pasta nel 2017 abbia evidenziato come su poco più di trenta abitanti presenti nel quartiere negli anni '40, ben due abbiano portato il loro contributo alla lotta per Liberazione: Giuseppe Benedetto e Luigi Coveri, partigiani della 43esima Divisione autonoma De Vitis.

“Pasta è il quartiere più giovane di Rivalta, cresciuto soprattutto negli ultimi quindici anni, che ha però ben radicato



lo spirito e l'ideale delle libertà conquistate con la Resistenza e la Repubblica” spiega il vicesindaco di Rivalta Sergio Muro “per questo va colmato questo vuoto. L'obiettivo del concorso è creare sul territorio un segno originale, immediatamente riconoscibile che sappia essere fin da subito un simbolo per tutti”.

Al bando di concorso, che ha ottenuto il patrocinio di Città metropolitana di Torino, potranno partecipare architetti, professionisti, artisti e quei soggetti che vantino una comprovata esperienza nel campo dell'arte, con particolare com-

petenza nella composizione architettonica e scultorea, con partecipazione individuale o di gruppo. A giudicare i progetti sarà una commissione nominata dalla Città di Rivalta, che sulla base di una graduatoria premierà i primi tre progetti meritevoli. Al vincitore andrà un premio di 3mila euro, al secondo classificato 2mila e al terzo mille. Ai partecipanti è anche richiesto di valutare la fattibilità dell'opera in termini di costi: la somma complessiva massima a disposizione per il progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera sarà di 40mila euro.

*c.ga.*



LA SCADENZA È IL 26 FEBBRAIO PROSSIMO, BANDO E IL REGOLAMENTO PER PARTECIPARE AL CONCORSO DI IDEE SONO DISPONIBILI SUL SITO [WWW.COMUNE.RIVALTA.TO.IT](http://WWW.COMUNE.RIVALTA.TO.IT) NELLA SEZIONE “ISTITUZIONALE”.



# Aggiudicato il premio Pradzalà, una montagna da vivere

**S**ono 28 le opere che hanno preso parte al concorso letterario “Pradzalà, una montagna da vivere” indetto dal Comune di Pragelato. Dopo l’analisi e la selezione compiuta dalla giuria popolare, composta da uomini e donne di ogni età, residenti e turisti, la giuria d’onore, di cui facevano parte autorevoli esponenti del giornalismo, della letteratura e della critica televisiva, ha stilato la classifica delle prime tre opere: al primo posto “A Macondo piovono stelle” di Fabio Tittarelli, al se-

condo “Hauswirth della montagna” di Lorenza Garbarino e al terzo “Il cuore tenace della lavanda” di Fiorenza Pistocchi. Alcuni membri della Fondazione Guiot Bourg si sono inoltre occupati dei quattro libri di narrativa per bambini presentati in concorso, premiando “I Quarzi di Selvino” di Aurora Cantini. Ora l’obiettivo del Comune di Pragelato è di presentare i romanzi premiati nel corso della prossima edizione della Fiera del Libro di Torino.

*m.fa.*





# Concorso rifiuti smarriti

**R**iscopri, rigenera, riprogetta, riusa: questi i quattro inviti da seguire per partecipare al concorso lanciato dall'associazione CentroScienza Onlus e da Iren presentato in occasione della Settimana europea della riduzione dei rifiuti 2020, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado e a gruppi famiglia di tutta Italia.



Il concorso, che parte il 15 gennaio 2021, ha come tema i cosiddetti “rifiuti invisibili”, ossia l'enorme quantità di rifiuti generati durante il processo di fabbricazione e distribuzione dei prodotti. L'obiettivo è infatti quello di sensibilizzare giovani e adulti ai temi del riuso, riciclo e riduzione dei rifiuti che abbiamo all'interno delle nostre case. Il titolo “rifiuti smarriti” vuole richiamare tutti quegli oggetti che apparentemente sono dei “non rifiuti”. La lampada non più funzionante che dimentichiamo al fondo di uno sgabuzzino. Il videogioco con cui abbiamo smesso di giocare mesi fa. Il maglione che non indossiamo più, tutti oggetti che abbiamo all'interno delle nostre case e che apparentemente non sono rifiuti solo perché ce ne siamo dimenticati.

Partendo dalle cinque fasi di vita di un oggetto (progettazione, produzione, distribuzione, uso e dismissione) il concorso invita i partecipanti a ripercorrere queste fasi a ritroso con l'obiettivo di stimolare la ricerca di un nuovo rapporto con gli oggetti smarriti e con il loro valore in linea con il concetto di rispetto dell'ambiente e di sostenibilità. La duplice finalità del contest è restituire utilità a un oggetto che ha cessato il suo utilizzo “convenzionale” ed evidenziare i principi scientifici che consentono il funzionamento dell'oggetto reinventato con un linguaggio rigoroso e semplice.

Il riuso ha una tradizione storica che è parte stessa dell'ingegnosità umana, pensare a una nuova modalità di impiego di un oggetto non più usato diventa una risorsa utilizzata, diminuisce l'ammontare dei rifiuti prodotti ed è un'azione concreta per contribuire alla tutela dell'ambiente e delle risorse della Terra.

I progetti candidati entro il 15 aprile 2021 verranno valutati e selezionati. I progetti finalisti saranno presentati e premiati il 5 giugno 2021 in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente.

Sono quattro i premi in palio del valore di 500 euro ciascuno: il Premio Riciclo assegnato alla migliore idea di riciclo, il Premio Science Fair alla migliore spiegazione scientifica, il Premio Exhibit alla migliore creatività scientifica e il Premio Speciale per l'idea più bizzarra.

*Denise Di Gianni*

INFORMAZIONI

[WWW.CENTROSCIENZA.IT/CONCORSO\\_RIFIUTISMARRITI](http://WWW.CENTROSCIENZA.IT/CONCORSO_RIFIUTISMARRITI)

## IL CANALE



## DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Il **Canale multimediale** nasce nel 2002, quando la Città metropolitana di Torino era ancora della Provincia di Torino, rappresentando così una delle prime esperienze per la pubblica amministrazione italiana.

Evolve rapidamente integrandosi con la Videocommunity di produttori video locali arrivando nel 2008 su **YouTube** con l'apertura del canale YouProvTo, tuttora attivo, ma sostituito a partire dal gennaio 2015 dal nuovo canale **YouToMe** a supporto del nuovo Ente.

**YouToMe, il canale Youtube della Città metropolitana, continuamente aggiornato con nuovi contenuti, ha totalizzato dal 2015 ad oggi circa 725.000 contatti per oltre 16.500 ore di visualizzazioni e più di 1550 iscritti.**

<https://bit.ly/2K574ZD>

